

Fiumicino - "Lavoro, guardiamo oltre l'aeroporto Leonardo Da Vinci, servono alternative" Occupazione 'fuori pista'

In piazza Grassi la manifestazione di centrodestra per ascoltare i lavoratori del trasporto aereo colpiti dalla crisi. Mario Baccini: "Ripartiamo dal turismo"

di Alberto Sava

L'evento in piazza Grassi è stato un momento di alta intensità politica, ovvero di partecipazione diretta alla vita democratica della città perché ha voluto includere le rappresentanze di tutte le maestranze dell'indotto aeroportuale e non solo dei precari di Alitalia, che comunque hanno avuto il loro momento e hanno fatto sentire la loro voce durante la manifestazione. Con queste parole Mario Baccini, leader del centrodestra a Fiumicino e del litorale, ha sintetizzato l'essenza della manifestazione dove l'opposizione si è messa in ascolto dei lavoratori colpiti dalla crisi aeroportuale. "Riteniamo sia importante che questa città guardi il disastro che si sta perpetrando a sue spese e non è solo da considerare il fallimento della compagnia di bandiera e la svendita di Alitalia, che metterà in ginocchio l'80% delle famiglie del territorio, ma è da vedere quello che negli anni è stato fatto per depauperare Fiumicino di risorse e opportunità", aggiunge Baccini. "Il centrodestra e le liste civiche collegate, uniti, in piazza Grassi a Fiumicino hanno ribadito che questo territorio ha bisogno di alternative, ha bisogno di creare occupazione, ha bisogno di tornare ad essere indipendente dall'aeroporto e da tutto quello che può. Ha bisogno di creare un sistema per cui se una grande attività come quella dell'Alitalia crolla non può pagarne il prezzo tutta la cittadinanza - prosegue Baccini -. In questo momento noi dobbiamo e vogliamo che Fiumicino cresca che si riappropri del suo territorio attraverso nuove forme di occupazione, vogliamo che i cittadini, che tutte le maestranze possano lavorare, si con l'aeroporto, ma anche indipendentemente da esso o meglio attraverso dei servizi e delle opportunità che ne siano corredo e non dipendenza". "Dobbiamo poter sviluppare l'attività turistica: abbiamo il secondo patrimonio archeologico (area Portus) più grande d'Italia dopo i Fori Imperiali che non viene valorizzato, abbiamo scuole di formazione ma non abbiamo università, non abbiamo teatri, non abbiamo la possibilità di impiegare i nostri giovani che proprio ieri in piazza



Grassi hanno dimostrato di voler mettersi in gioco dicendo di voler creare qualcosa anche per i loro coetanei. Ripartiamo, dunque, dalle persone, dalle necessità, dalle famiglie! Ripartiamo dall'occupazione, ripartiamo dalla crescita del territorio per poter dire basta a alla crisi economica, politica e sociale di

Fiumicino", conclude Baccini. Il riferimento di Mario Baccini alle opportunità di lavoro legato al turismo archeologico ed al patrimonio è coinciso con la presenza sul litorale nord delle massime autorità della Regione Lazio e della Soprintendenza in visita istituzionale al sito archeologico di Pyrgi -

Santa Severa. All'incontro, guidato dall'assessore regionale alla Scuola e Formazione Di Berardino, erano presenti Antonella Polimeni, Rettore dell'Università Sapienza di Roma, Margherita Eichberg, Soprintendente Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Provincia di Viterbo e per l'Etruria Meridionale e il Sindaco di Santa Marinella Pietro Tidei. L'evento, concepito come una giornata di "archeologia pubblica", ha permesso di approfondire una serie di punti strategici per il territorio, tra questi le opportunità in costruzione per il mondo del lavoro. Grazie alla collaborazione tra Regione Lazio, Sapienza Università di Roma,

Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Provincia di Viterbo e per l'Etruria meridionale e negli ultimi anni si sta lavorando alla costruzione di un sistema territoriale unico sia dal punto di vista naturalistico, sia archeologico sia paesaggistico che va dal complesso monumentale del Castello di Santa Severa, al Monumento Naturale e all'area archeologica di Pyrgi, fino ad arrivare alla Riserva Naturale di Macchiaionda. Un modello virtuoso che sta mettendo in atto sinergie a vari livelli e multidisciplinari, dalla ricerca alla valorizzazione, dalla tutela dell'ambiente e dei reperti archeologici alla divulgazione nei confronti della comunità. Un grande polo culturale e turistico in un tratto della costa laziale unico per le ricchezze naturali e per le testimonianze storiche che rappresenta un modello per le ricche potenzialità di impatto positivo sul territorio. Progetti ed opportunità che guardando al futuro, saranno volano di crescita e sviluppo anche e soprattutto per il mondo dell'occupazione legato alla naturale vocazione turistico-archeologica del litorale romano. Mario Baccini, guardando oltre le piste dello scalo di Fiumicino, ha indicato alternative che sembrano sfuggire alle gerarchie amministrative del territorio le cui capacità non si discutono, ma questo è un territorio che da tempo invoca un cambiamento generazionale della classe politica locale.

Asfalto, avanti tutta Cantieri aperti per le strade di Cerveteri e Ladispoli



Proseguono i lavori di risfaltatura delle strade cittadine a Cerveteri e Ladispoli. Nella città etrusca è previsto un nuovo look anche per via D'Annunzio. Il rifacimento delle strade rientra in un appalto da oltre 800mila euro per il rifacimento del manto stradale.

[servizio a pagina 13](#)

Santa Marinella A12, camion a fuoco Autostrada bloccata

Paura sull'Autostrada A12 nel primo pomeriggio di ieri a causa di un tir che trasportava materiale plastico che ha preso fuoco improvvisamente mentre viaggiava e per cause ancora da capire. Il mezzo si trovava esattamente al km 47,500, appena oltrepassato lo svincolo per Santa Marinella - Santa Severa, in direzione Civitavecchia. Le fiamme erano alte con una colonna di fumo nero visibile a diversi chilometri

di distanza. La circolazione delle vetture è stata interrotta sull'autostrada con ovvie ripercussioni sul traffico che è stato deviato nel centro storico di Santa Marinella creando lunghe code sulla via Aurelia e a Civitavecchia. E' stata attivata la procedura di emergenza con l'intervento sul posto di Vigili del Fuoco, Protezione Civile, Carabinieri, Polizia e COC con Croce Rossa. Non si registrano persone coinvolte.



ALLARME MORTI BIANCHE Ancora incidenti sul lavoro Draghi: "Subito pene severe"

Il premier Mario Draghi ha aperto la conferenza stampa di presentazione della Nadeff esprimendo "il più sentito cordoglio del governo, mio, per i morti sul lavoro che ieri e oggi hanno funestato la scena e l'ambiente psicologico ed economico del Paese. La più sentita vicinanza ai familiari e ai loro cari", ha detto leggendo i nomi delle vittime. "Assume sempre di più i contorni di una strage che continua ogni giorno". "C'è l'esigenza di prendere provvedimenti immediatamente, entro la settimana prossima. E poi affronteremo i nodi irrisolti", ha spiegato parlando della sicurezza nei luoghi di lavoro. "Pene più severe e immediate, collaborazione all'interno dell'azienda per individuare precocemente le debolezze in tema di sicurezza lavoro", ha detto ancora il presidente del Consiglio, dopo aver citato le parole del presidente di Confindustria Carlo Bonomi perché "chi è sul campo avverta immediatamente se ci sono debolezze".

[servizio a pagina 5](#)

Ladispoli

Test rapidi
per il Covid-19
a tariffe ridotte

[servizio a pagina 14](#)

Marina San Nicola

Danni agli impianti
per i temporali
Divieto di utilizzo
dell'acqua potabile

[servizio a pagina 14](#)

Bollette pazze, ci siamo!

Ecco tutte le componenti che hanno portato al salasso per la dinamica delle materie prime che avrebbero portato a aumenti del 45% per l'elettricità e del 30% per il gas

Nel quarto trimestre (ottobre-dicembre) la bolletta dell'elettricità aumenterà del 29,8% per la famiglia tipo in tutela e quella del gas del 14,4%. Lo fa sapere l'Autorità di regolazione per l'energia, specificando che gli aumenti scatteranno da venerdì. L'Autorità è intervenuta annullando transitoriamente gli oneri generali di sistema grazie al decreto di urgenza del governo e alle risorse stanziare. La straordinaria dinamica dei prezzi delle materie prime verso i massimi storici - ancora in forte crescita per la ripresa delle economie dopo i ribassi dovuti alla pandemia e le difficoltà nelle filiere di approvvigionamento - e le alte quotazioni dei permessi di emissione di CO₂, avrebbero portato ad un aumento superiore al 45% della bolletta dell'elettricità e di oltre il 30% di quella del gas. L'Autorità è intervenuta annullando transitoriamente gli oneri generali di sistema in bolletta e potenziando il bonus sociale alle famiglie in difficoltà, grazie al decreto di urgenza del Governo che ha stanziato le risorse necessarie, con ciò

consentendo di attutire l'impatto su 29 milioni di famiglie e 6 milioni di microimprese. Applicando ai numeri di oggi le misure varate dall'Esecutivo, valide per il prossimo trimestre, l'aumento per la famiglia tipo in tutela sarà infatti ridotto a +29,8% per la bolletta dell'elettricità e a +14,4% per quella del gas (grazie anche alla riduzione dell'Iva contenuta nel decreto). Per oltre 3 milioni di nuclei familiari aventi diritto ai bonus di sconto per l'elettricità e per 2,5 milioni che fruiscono del bonus gas, in base all'ISEE, gli incrementi tariffari sono stati sostanzialmente azzerati dal decreto. Per il presidente dell'ARERA, Stefano Beseghini: "siamo in presenza di un ulteriore incremento del costo delle materie prime, più ampio ed imprevedibile del precedente. L'intervento del governo, cui abbiamo fornito il necessario supporto tecnico, ammorbidisce gli effetti in una fase delicata della ripresa per proteggere i consumatori più fragili. Accanto all'attenzione alle famiglie in più grave difficoltà, è ormai evidente l'ampia per-



tuale di famiglie e imprese che, pur essendo "nella media", fatica a sopportare la quotidianità. È a maggior ragione necessario un continuo lavoro per sfruttare tutte le opportunità per una riduzione strutturale dei costi energetici".

IL PROVVEDIMENTO DEL GOVERNO - Gli oltre 3 miliardi di euro stanziati dal Governo con il Decreto-Legge 27 settembre 2021, n. 130 ("Misure urgenti per il contenimento degli effetti degli aumenti dei prezzi nel settore elettrico e del gas naturale"), sono stati destinati al contenimento della bolletta delle famiglie e delle microimprese, allocando 2,5 miliardi di

euro all'azzeramento degli oneri generali di sistema per il prossimo trimestre e 500 milioni circa al potenziamento dei bonus. A questo si è aggiunta una riduzione al 5% dell'Iva per le bollette gas. L'Autorità ha conseguentemente potuto confermare la riduzione degli oneri generali di sistema per il trimestre ottobre-dicembre prevista per la generalità dei clienti elettrici, azzerandoli inoltre per i clienti domestici e le piccole attività in bassa tensione. Anche la bolletta gas, per questo trimestre, sarà meno pesante per la parte relativa agli oneri di sistema, anch'essi fortemente ridotti alla generalità delle utenze, grazie alle risorse straordinarie stanziare. La rilevanza e straordinarietà degli interventi decisi dal Governo per far fronte ad una situazione di prezzi senza precedenti impongono comunque l'individuazione di interventi strutturali, già allo studio e a cui l'Autorità è pronta a dare il proprio contributo tecnico, capaci di fornire strumenti idonei a fronteggiare i cambiamenti in corso nei mercati dell'energia che, almeno in parte, potrebbero essere

non transitori. A gennaio l'Autorità, in assenza di ulteriori interventi straordinari, dovrà avviare un percorso di riallineamento del gettito delle componenti Asos e Arim e degli oneri gas, nell'ambito della flessibilità consentita dalla prudenza di gestione dei conti.

EFFETTI IN BOLLETTA - In termini di effetti finali, per l'elettricità nel 2021 la spesa annuale per la famiglia-tipo sarà di circa 631 euro, con una variazione del +30% rispetto al 2020 (corrispondente ad un aumento di circa 145 euro su base annua). La spesa annuale della famiglia-tipo per la bolletta gas nel 2021 sarà di circa 1.130 euro, con una variazione del +15% circa rispetto al 2020 (corrispondente ad un aumento di circa 155 euro su base annua). Nei confronti con il 2020 si deve tener conto dei prezzi particolarmente bassi riscontrati nel periodo della pandemia. Per l'elettricità, infatti, la spesa annua del 2021 è superiore di circa il 13% rispetto a quella pre-Covid del 2019, mentre per il gas si è sostanzialmente tornati ai livelli del 2019.

Arera, da venerdì tariffe luce +29,8%, gas +14,4% Codacons: "Maxi-stangata per le famiglie italiane"

Nel 2021 maggiore spesa pari a +300 euro a famiglia. Con nuovi aumenti nel 2022 aggravio per 340 euro a nucleo. Interventi del governo insufficienti

E' maxi-stangata per i consumatori italiani, e nemmeno il Governo è riuscito ad impedire l'abnorme aumento delle tariffe luce e gas. Così il Codacons commenta gli aumenti disposti oggi da Arera per il prossimo trimestre. "L'azione del Governo ha limitato gli incrementi tariffari ma non ha evitato la batosta che dal prossimo 1 ottobre si abatterà sulle tasche delle famiglie - spiega il presidente Carlo Rienzi - Solo nel 2021 il forte incremento delle bollette è costato in totale

+300 euro annui a nucleo (+145 euro la luce, +155 euro il gas), e i fortissimi rincari decisi oggi da Arera avranno impatti anche sulla spesa energetica del 2022". In base alle stime del Codacons, in caso di tariffe costanti dell'energia e in assenza di nuove misure del Governo per abbattere le bollette, l'aggravio di spesa per ogni singola famiglia determinato dall'aumento deciso oggi dall'Autorità sarà pari a circa +338 euro nel 2022 (+183 euro la luce, +155 euro il gas). "Le misu-

re varate dal Governo per il prossimo trimestre non bastano, perché avranno effetti solo a tempo determinato: servono interventi strutturali per contenere la crescita delle bollette energetiche e ridefinire i criteri di calcolo delle tariffe, partendo dall'abolizione del canone Rai dalle bollette elettriche" - conclude Rienzi

Codacons: "Automobilisti usati come bancomat dal Governo"
Non bastavano i rincari di benzina e

gasolio. Ad appesantire le spese degli automobilisti arrivano anche aumenti per il costo della revisione auto. Lo denuncia il Codacons, che protesta contro l'ennesima stangata sulle tasche dei consumatori. "A partire dal prossimo 1 novembre il costo-base del "collaudo" aumenterà da 45 euro a 54,90 euro, con un aumento della tariffa del +22% - spiega il presidente Carlo Rienzi - Questo per effetto di un Decreto interministeriale firmato dal Ministero delle Infrastrutture e dal Ministero

dell'Economia e delle Finanze, che va ad appesantire le spese per la gestione dei veicoli in capo alle famiglie, già stremate dalla corsa senza sosta dei prezzi di benzina e gasolio". "Ancora una volta gli automobilisti italiani sono utilizzati come bancomat dal Governo, attraverso un aumento delle tasse che gravano sull'automobile, e anziché ridurre la tassazione per alleggerire gli effetti del caro-benzina, si è pensato bene di aumentare del 22% la tariffa della revisione auto" - conclude Rienzi.

Rifiuti: business da 14 miliardi ed occupa 95 mila lavoratori

A metterlo in evidenza è Sensoworks, la startup italiana specializzata in monitoraggio infrastrutturale, mettendo anche in evidenza i ritardi italiani

Blue Power

Blue Power opera nel libero mercato della vendita di energia elettrica ed è società accreditata presso l'Autorità per l'energia elettrica ed il gas. Offriamo un'assistenza a 360 gradi aiutando i nostri clienti nell'ottimizzazione dei costi.

Via B. Ubaldi, SNC- 06024 - Gubbio (PG)
Tel +39 075 9275963 | Fax: 075904308
email: info@bluepowersrl.it

Sensoworks, la società guidata da Niccolò De Carlo specializzata in monitoraggio infrastrutturale supportata da piattaforme multilivello, rimarca notevoli ritardi in Italia nell'impiantistica per chiudere il ciclo dei rifiuti, un comparto che fattura circa 14 miliardi di euro all'anno, l'equivalente dello 0,8% del PIL nazionale, e che occupa 95 mila lavoratori, l'1,58 % dell'intero comparto industriale. «L'andamento degli investimenti nel settore del waste management è stato altalenante negli ultimi anni, marcando un calo complessivo del 33% poi interamente recuperato nell'ultimo anno, arrivando nuovamente a toccare 1,5 miliardi di euro di investimenti, sostenuti in parte dalle amministrazioni pubbliche (20%) ma soprattutto dalle aziende di gestione dei servizi (80%), per un totale di 9 miliardi di euro investiti in 7 anni - osservano gli analisti di Sensoworks, facendo riferimento ai dati del Rapporto 2021 della Corte dei Conti. «Poco meno della metà degli investimenti è relativa alla fase di raccolta (748

milioni di euro), mentre 754 milioni di euro sono per la realizzazione degli impianti» osservano gli analisti. In merito agli impianti - sottolineano gli esperti di Sensoworks - 345 milioni di euro vengono spesi per il recupero energetico, 132 milioni per le discariche, 130 milioni per gli impianti di selezione, 73 milioni per il compostaggio, 57 milioni per il trattamento meccanico-biologico (TMB) e 17 milioni per i digestori anaerobici. Il tempo medio per la realizzazione di un impianto è di oltre 4 anni, con punte che arrivano anche a 10 anni. Ci vogliono mediamente 32 mesi per la progettazione, 6 mesi per l'affidamento e 12 mesi per la realizzazione. «Di fronte a questi dati incontrovertibili non basteranno certo i fondi del PNRR. Occorrono invece decreti di semplificazione. Più che un problema di risorse - infatti - in Italia abbiamo un problema di procedure» sottolinea Niccolò De Carlo, ceo e co-fondatore di Sensoworks (www.sensoworks.com). In Italia - applicando i dati storici - la proiezione di spesa

dei lavori pubblici avviati nel 2021 raggiungerebbe il suo massimo nel 2025 e consentirebbe di impiegare una percentuale delle risorse complessive almeno pari al 90% solo a partire dal sesto anno successivo all'avvio della procedura, ossia nel 2027. Se a questo flusso di spesa si affiancasse un ulteriore flusso di analogo importo relativo alle procedure avviabili in uno dei due anni previsti per le procedure del PNRR, emergerebbe la necessità di triplicare la velocità di spesa al fine di poter spendere almeno il 95% delle risorse entro il limite massimo di 5 anni. Come risolvere l'antinomia? La soluzione è nell'Intelligenza Artificiale. «Ci riferiamo ai grandi progetti legati alle Smart City ed alla realizzazione "smart" delle grandi opere infrastrutturali, ma anche - tornando nel piccolo all'argomento dei rifiuti - a prodotti ed algoritmi innovativi che possano contribuire a ridurre i tempi di implementazione» sostengono gli esperti di Sensoworks.

Francesco: "Scartare cibo significa scartare persone"

Lo dice il Pontefice in un tweet nella giornata contro gli sprechi alimentari

"Lottare contro la piaga terribile della fame vuol dire anche combattere lo spreco. Scartare cibo significa scartare persone. È scandaloso non accorgersi di quanto il cibo sia un bene prezioso e di come tanto bene vada a finire male". Lo dice il Papa in un tweet nella Giornata contro gli sprechi alimentari. Il Papa oggi ha anche ringraziato i giovani della Youth4Climate. "Desidero ringraziarvi - dice in un video-messaggio - per i sogni e i progetti di bene che voi avete e



per il fatto che vi preoccupate tanto delle relazioni umane quanto della cura dell'ambiente. Grazie. È una preoccupazione che fa bene a tutti. Questa visione è capace di

mettere in crisi il mondo degli adulti, poiché rivela il fatto che non solo siete preparati all'azione, ma siete anche disponibili all'ascolto paziente, al dialogo costruttivo e alla comprensione reciproca". "Accompagno il vostro cammino e vi incoraggio a portare avanti il lavoro per il bene dell'umanità". "Non c'è più tempo per aspettare, bisogna agire. Ogni strumento che rispetti i diritti umani e i principi della democrazia e dello stato di diritto, valori fonda-

mentali del Consiglio d'Europa, può risultare utile per affrontare questa sfida globale", dice poi il Papa in un messaggio ai partecipanti all'evento sul clima dell'Assemblea Parlamentare del Consiglio d'Europa. "Agiamo con speranza, coraggio e volontà, prendendo decisioni concrete. Non possono essere rimandate a domani, se hanno come fine quello di proteggere la casa comune e la dignità di ogni essere umano", è l'appello di Papa Francesco.

La conferma del Governo: il rapporto tra deficit e Pil che si attesterà al 9,5% Stime di crescita al 6% nel 2021

Nel 2021 il Pil crescerà del 6%, con il rapporto tra deficit e Pil che si attesterà al 9,5%. Sono queste le previsioni emerse durante la cabina di regia a Palazzo Chigi sulla nota d'aggiornamento al Def, secondo fonti di governo. L'esecutivo, chiarisce al riguardo il sottosegretario all'Economia Maria Cecilia Guerra, "è determinato a continuare l'azione di sostegno all'economia. Non siamo nelle condizioni di una politica restrittiva". Dunque la crescita stimata per l'anno in corso al 6%, deficit in calo del 9,5%, un punto di Pil da spendere tra il 2022 e il 2024, mentre, probabilmente ci sarà una proroga al 2023 del Superbonus al 110% e

possibile un collegato sul salario minimo. I dati della Nadev, esaminati dalla cabina di regia, non consentono per ora di quantificare l'entità della prossima legge di bilancio. La crescita del 6% è ovviamente una conseguenza della caduta "molto marcata" del Pil italiano nel 2020. "Si apre uno spazio superiore per la manovra di bilancio e questo è importante perché il governo è determinato con l'azione di sostegno all'economia", ha detto il sottosegretario all'Economia, Maria Cecilia Guerra, parlando della Nadev su ClassCnbc. "Il quadro migliore della situazione economica, ha spiegato Guerra, si riflette sulla finanza pubblica.

Un deficit più contenuto e un rapporto debito/Pil che diminuisce che è un segnale positivo per mercati, per chi ci finanzia". Nessun accenno nel corso della cabina di regia tra il premier Mario Draghi, il ministro dell'Economia Daniele Franco e i capidelegazione delle forze di maggioranza sulla delega fiscale, che al suo interno dovrebbe contenere anche la dibattuta riforma del catasto. A darne notizia all'Adnkronos fonti presenti alla riunione sulla Nota di aggiornamento del Def. Altre fonti, prima dell'inizio della riunione a Palazzo Chigi, riferivano che la delega fiscale "slitterà sicuramente dopo le elezioni".

Franceschini: ok del Cdm a ddl per celebrare gli 800 anni dalla morte di San Francesco

"Questa mattina (ieri, ndr), il Consiglio dei Ministri ha approvato un disegno di legge che, con il giusto anticipo, dà avvio ai preparativi per le celebrazioni dell'ottavo centenario della morte di San Francesco d'Assisi che si ter-

ranno nel 2026. Il provvedimento propone l'istituzione di un Comitato nazionale che avrà il compito di elaborare un programma culturale relativo alla vita, all'opera e ai luoghi legati alla figura del santo patrono d'Italia. Ci avvia-

mo verso un percorso di celebrazioni che durerà alcuni anni e che vedrà coinvolta Assisi, e l'Italia intera, com'è giusto che sia. Mi auguro che il Parlamento approvi presto questo provvedimento". Così il ministro della Cultura,



Dario Franceschini, ha commentato l'approvazione da parte del Consiglio dei Ministri del ddl per le celebrazioni della morte di San Francesco d'Assisi.

Lavoro, effetto trainante dal Pnrr

Nel triennio 2024-2026 sono previsti almeno 733mila nuovi posti di lavoro

Il governo Draghi è impegnato su due fronti principalmente, da una parte nel fronteggiare la pandemia da Coronavirus che resta un'emergenza in Italia a causa della variante delta, e dall'altra nella ripartenza del Paese in seguito alle restrizioni e ai lockdown dello scorso anno. Per questo saranno fondamentali i fondi dell'Unione Europea e l'attuazione del Pnrr per la gestione e la spesa dei 209 mld in arrivo dall'Europa.



Sescondo le previsioni del Mef, - si legge sul Sole 24 Ore - i fondi del Pnrr avranno un effetto positivo sull'occupazione pari al 3,2%. Nel triennio 2024-2026 - prosegue il Sole - in base alle stime avremo 500mila tra donne e giovani in più al lavoro. In termini assoluti parliamo di circa 733mila unità. A trainare questa crescita sarà chi è oggi più penalizzato. L'incremento occupazionale delle donne sarà infatti di 380mila unità, mentre quello dei giovani di 81mila.

Corridoi turistici Covid free

Il ministro Speranza autorizza il turismo verificato per l'estero

Il ministro della Salute Roberto Speranza ha firmato un'ordinanza che istituisce corridoi turistici Covid-free per raggiungere mete extra Ue. Si tratta di itinerari istituiti in via sperimentale e con precisi protocolli di sicurezza e sono operativi verso Aruba, Maldive, Mauritius, Seychelles, Repubblica Dominicana, Egitto nelle sole zone turistiche di Sharm El Sheikh e Marsa Alam. Si legge nel testo dell'ordinanza firmata da Speranza: "Sono considerati 'corridoi Covid-free' - spiega l'articolo 1 del testo - tutti gli itinerari in partenza e in arrivo sul territorio nazio-

nale finalizzati a consentire la realizzazione di viaggi turistici controllati, compresa la permanenza presso strutture ricettive selezionate, secondo specifiche misure di sicurezza sanitaria idonea a garantire che i servizi fruiti siano resi nel rispetto delle norme e cautele per la prevenzione del rischio di contagio da Covid-19". "In via sperimentale - si legge ancora - i corridoi turistici Covid-free sono operativi verso Aruba, Maldive, Mauritius, Seychelles, Repubblica Dominicana ed Egitto, limitatamente alle zone turistiche di Sharm el-Sheikh e Marsa Alam".



Lega ai ferri corti, Salvini e Giorgetti ad un passo dallo strappo politico

Per far ripartire Roma "bisogna farlo dalle periferie e non dai salotti di Calenda": a dirlo è Matteo Salvini, che definisce il candidato di centrodestra Michetti "una persona competente", dopo che Giorgetti aveva fatto un esplicito endorsement per Calenda. Sul caso Morisi il leader leghista stigmatizza chi tira in ballo "il discorso politico, che non c'entra nulla con il partito, perché lui risponderà a se stesso e alla sua coscienza: è un attacco gratuito alla Lega a 5 giorni

dal voto". Non può nascondere un certo disappunto il segretario della Lega. Le parole del suo ministro allo Sviluppo economico che, in un'intervista, ha di fatto scaricato il candidato del centrodestra a sindaco di Roma, Michetti, per promuovere, invece, il nome dell'outsider Carlo Calenda, non gli sono andate giù. Si ritrova così a rintuzzare gli attacchi delle opposizioni e non solo. "Non ho molto tempo per leggere le interviste, poi ho visto che

Giorgetti ha smentito" - ha dichiarato Salvini. "A Roma Michetti è una persona competente e per ripartire bisogna farlo dalle periferie e non dai salotti di Calenda - ha chiosato - Roma è Tor Bella Monaca, Rebibbia, è Ostia. Roma è stupida ma è stata trascurata in questi anni di Pd e 5 Stelle". I grattacapi per il leader leghista non finiscono qui. A preoccupare ora ci sono le ripercussioni del caso Morisi, il suo ex capo comunicazione indagato per cessione di stupefacenti.



Salvini ha mantenuto un atteggiamento pacato, ma critiche, sfottò e titoloni devono averlo innervosito, e non poco. Così, interpellato ancora dai giornalisti, ha tuonato: "Tirare in ballo il discorso politico su un errore privato di una persona (...) è un attacco gratuito alla Lega a 5 giorni dal voto".

DCL Edilizia

- Costruzioni
- Ristrutturazioni
- Pavimentazioni
- Condizionamento
- Impermeabilizzazioni
- Rivestimenti
- Impianti Elettrici e Idraulici a norma di legge

- Cartongessi
- Manutenzioni Condominiali
- Serre Solari
- Cappotti
- Tetti In Legno
- Imbiancature
- Restauri e Risanamenti

Cell. 350 1523446 - e-mail: dcl.edilizia@gmail.com

Ancora carcere per Zaki, processo rinviato

Nuova beffa per Patrick, lo studente dell'università di Bologna arrestato in Egitto

Gli avvocati di Patrick Zaki hanno chiesto un rinvio dell'udienza per avere il tempo di ottenere e studiare il fascicolo prodotto dall'accusa, nel processo in corso a Mansoura, città settentrionale sul Delta del Nilo. La richiesta è stata accolta e l'udienza è stata rinviata al 7 dicembre. Lo confermano alla Dire fonti dell'Egyptian Initiative for Personal Rights (Eipr), l'ong con cui Zaki collaborava e che fornisce assistenza legale allo studente arrestato nel febbraio 2020. "I giudici del tribunale di Mansoura hanno finalmente permesso alla difesa di avere una copia ufficiale del dossier", spiega l'Eipr. Zaki, 30 anni, quasi due dei quali trascorsi in detenzione cautelare, è arrivato in manette nell'aula del tribunale di emergenza per la Sicurezza dello Stato, dove i giudici sono chiamati a pronunciarsi sui reati di diffusione di false notizie in Egitto e all'estero per un articolo sui diritti dei copti pubblicato nel 2019 su un sito web. Presenti anche amici e famigliari del ricercatore, che prima dell'arresto frequentava un master all'Università di Bologna. Ora, in merito al rinvio, si attende la decisione dei giudici. "La situazione è talmente disperata che ricorda quando, negli Stati Uniti, le esecuzioni vengono sospese e rinviate di un giorno. Si pensa di avere almeno un po' più di tempo, ma non è una cosa utile in realtà. Il rinvio dell'udienza che i giudici di Mansoura hanno accordato ai legali di Patrick Zaki ha quasi il sapore della punizione: abbiamo davanti a noi l'intero mese di ottobre e novembre, oltre 70 giorni di attesa. Ed è ironico anche che abbiano rimandato al 7 dicembre, giorno in cui cade il 22esimo mese di carcere preventivo". In un'intervista con l'agenzia Dire il portavoce di Amnesty International, Riccardo Noury,



suggerisce cautela. Il rinvio al 7 dicembre dell'udienza del processo in cui Zaki si difende dall'accusa di diffusione di fake news è un fatto "inedito", perché "non c'era mai stato un rinvio così lungo". A chiederlo, i legali del giovane, perché per la prima volta da venti mesi a questa parte hanno ottenuto i dossier prodotti dall'accusa e ora avranno il tempo per esaminarli. "Anche questa storia è assurda - continua Noury - e non bisogna gioire se dopo quasi due anni di carcere cautelare finalmente la difesa è riuscita ad avere il fascicolo prodotto dall'accusa e può sapere di cosa il proprio cliente viene accusato". Questo lasso di tempo però, continua il portavoce, "potrà essere usato con responsabilità: gli avvocati studieranno la linea difensiva, noi di Amnesty continueremo a tenere alta l'attenzione sul caso insieme ai media e alla società civile. C'è da porre la stessa domanda alla Farnesina e Palazzo Chigi: cosa intendono fare?". Noury solleva anche il tema dell'arrivo oggi in Italia del ministro egiziano dell'Energia e delle risorse minerarie, Tarek Al-Molla, per partecipare all'Omc-Med Energy Conference and Exhibition, un evento alla cui organizzazione ha collaborato anche la Camera di Commercio di Ravenna per promuovere il settore dell'energia e delle rinnovabili. "Noi di Amnesty

abbiamo scritto al sindaco di Ravenna, Michele De Pascale, proprio per chiedere se fosse opportuno incontrare il ministro Al-Molla nel giorno in cui Zaki andava a processo" continua Noury. "Se le relazioni tra Italia ed Egitto vanno avanti è normale che incontri di questo genere si facciano. Il punto è come si fanno: l'Italia continua a piegarsi e portare avanti il business come se niente fosse, oppure ne approfitta per sollevare questioni relative ai diritti umani? Io temo che sia la prima ipotesi". Secondo il portavoce di Amnesty, "quando di mezzo c'è il tema del petrolio, viene azzerata qualsiasi altra cosa".

Caso Regeni, Commissione parlamentare d'Inchiesta a Cambridge per ascoltare i docenti e la professoressa del ragazzo

Una delegazione della Commissione Parlamentare d'inchiesta sulla morte di Giulio Regeni presieduta da Erasmo Palazzotto e composta da Lia Quartapelle, Massimo Ungaro e Roberto Turri, sta svolgendo una missione a Cambridge per incontrare le autorità accademiche e i docenti di Giulio Regeni. Dopo aver ascoltato il Rettore dell'Università di Cambridge Prof. Stephen J. Toope e altre autorità dell'Ateneo, la delegazione ha audito la Professoressa Maha Abdelrahman, supervisor della ricerca di dottorato di Giulio Regeni. I commissari hanno avuto modo di approfondire gli aspetti relativi



all'attività accademica di Giulio Regeni, le iniziative assunte alla notizia della scomparsa dello studente e i termini delle successive fasi di collaborazione con le autorità italiane. Nel corso della missione, la delegazione parlamentare ha potuto constatare

la piena disponibilità manifestata dall'Università a contribuire ai lavori dell'inchiesta parlamentare. I deputati italiani si recheranno anche a Londra per incontri presso la Camera dei Comuni e il Foreign Office. La commissione d'inchiesta è in procinto di terminare i suoi lavori prima di procedere alla stesura della sua relazione finale. L'ultima audizione in calendario è pianificata per giovedì 30 settembre alle 16.30 con il Ministro degli Esteri, Luigi Di Maio, per un complessivo aggiornamento sulle relazioni bilaterali italo-egiziane, sulle iniziative a livello europeo e internazionale alla luce degli ultimi sviluppi sul caso.

Afghanistan, rifiutano il matrimonio combinato e finiscono in carcere

Col ritorno al potere dei Talebani molte donne che erano ospitate in centri di accoglienza per vittime di violenze domestiche, creati negli ultimi anni in Afghanistan, sono state trasferite in carcere. L'Associated Press è riuscita ad entrare all'interno della prigione di Pul-e-Charkhi a Kabul e incontrare alcune delle detenute, in cella assieme ai loro bambini. Anche prima del ritorno degli estremisti islamici al governo le donne afgane rischiavano grosso se non seguivano regole o tradizioni della cultura arcaica locale: ritenute responsabili di aver disonorato la famiglia potevano (e possono) essere arrestate se scappavano da un matrimonio forzato e anche uccise solo per aver sposato l'uomo che amavano. Mujidha è una di queste donne e ha partorito in carcere una bimba solo due settimane fa: è stata arrestata dai talebani insie-



me al padre di sua figlia. La famiglia infatti l'aveva consegnata a un altro uomo, ma lei è scappata due mesi dopo le nozze forzate ed è ritornata dal suo precedente compagno. "Se stiamo male non ci fanno nemmeno visitare da un medico", denuncia la giovane riferendosi ai talebani. "Se una donna ha un marito e scappa, la gente lo denuncia e sarà detenuta", ha spiegato ad Ap il mullah Abdullah Akhund, il direttore della prigione talebana.

in Breve

La Corea del Nord al mondo: "Nostro diritto testare le armi"

La Corea del Nord ha sparato, nella notte, un "razzo non identificato" nel Mar Cinese Orientale. Secondo il ministero della Difesa giapponese si tratta di un missile balistico. La notizia è arrivata quasi in concomitanza con l'intervento dell'ambasciatore nordcoreano Kim Song alle Nazioni Unite che rivendicava il diritto di Pyongyang a testare armi come autodifesa dall'alleanza tra Usa e SudCorea. "Nessuno ci può negare di sviluppare, testare, produrre e possedere sistemi di armi equivalenti alle loro" sottolinea Kim Song.



Canarie, inarrestabile l'eruzione del Cumbre Vieja

La lava continua a eruttare dal vulcano Cumbre Vieja, sull'isola di La Palma, che fa parte dell'arcipelago delle Canarie. Il vulcano, che in poco più di una settimana ha sepolto oltre 500 edifici e causato lo sfollamento di almeno 6.000 persone, nelle ultime ore ha ridotto la sua attività, anche se gli scienziati hanno avvertito che è troppo presto per dichiarare terminata la fase di eruzione. Le autorità locali hanno ordinato ai residenti di rimanere in casa per evitare di ispirare i fumi malsani che si sprigionano quando la lava finisce nell'oceano. Lo sciami sismico che ha preceduto e accompagnato la prima eruzione vulcanica spagnola sulla terraferma in mezzo secolo si è spostato nella zona meridionale dell'isola, con più attività rilevate nell'area di Fuencaliente.



MISSION

La STE.NI. si ricerca la soddisfazione del cliente, pubblico o privato, attraverso soluzioni tecniche di elevata qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.

SEDE

La STE.NI. si opera sull'intero territorio nazionale. La sede legale è a Roma, qui vengono svolte le attività amministrative ed operative legate allo sviluppo di ristrutturazioni ed alla realizzazione di impianti tecnologici. La società dispone di un'ulteriore sede, ubicata all'interno del cantiere navale di Genova Sestri Ponente, per lo svolgimento delle attività operative legate al settore navale.

Tel: 06 7230499



Tra le vittime un operaio di 47 anni è precipitato da un'impalcatura in viale America all'Eur

Lavoro, due giorni da cancellare in sole 24 ore sette morti bianche

Due operai sono deceduti in un deposito di azoto della sede dell'ospedale Humanitas a Pieve Emanuele nel Milanese. I due, di 42 e di 46 anni, lavoratori di una ditta esterna, riferiscono i vigili del fuoco, sono deceduti a causa di ustioni da congelamento. Sul caso indaga la procura di Milano e il fascicolo verrà aperto per l'ipotesi di omicidio colposo. La Procura di Milano, che indaga con l'ipotesi di omicidio colposo, al momento a carico di ignoti, ha disposto il sequestro dell'autocisterna con cui stavano effettuando il rifornimento di azoto liquido, che prima, però, dovrà essere messa in sicurezza, e del serbatoio-cisterna in cui viene depositato il liquido che è usato nei laboratori dell'università Humanitas per crioconservare cellule. I corpi dei due operai sono stati trovati a terra in fondo ad un locale a cielo aperto, una sorta di incavo che contiene il serbatoio-cisterna (ha il marchio del gruppo Sol), mentre l'autocisterna era stata collocata a fianco alla parte del serbatoio che sporge oltre il terreno per la carica-

mento dell'azoto. Una delle ipotesi è che i due operai siano scesi nel locale che contiene il serbatoio e siano stati investiti da una perdita di azoto. Saranno analizzate tutte le valvole presenti. Gli inquirenti pensano che le due vittime abbiano inalato l'azoto liquido che potrebbe averli uccisi andando a congelare i polmoni. Sarà disposta l'autopsia per chiarire le cause delle morti e si verificheranno tutti i profili relativi alla sicurezza. E altre due vittime si sono poi contate sempre nella giornata di martedì. Un operaio della ditta Lavor Metal di Loreggia, in provincia di Padova, è morto dopo essere caduto da un'impalcatura alta cinque metri. Gli operatori del 118 sono giunti sul posto in elicottero ma non hanno potuto far altro che constatare la morte dell'uomo a causa dei traumi troppo gravi. A Nichelino (Torino), cadendo da una scala alta due metri, ha perso la vita il titolare di un'officina. L'uomo, un 52enne del posto, dipendente dell'azienda dell'Alta Padovana specializzata nella lavorazione dei metalli e del-

l'acciaio inox, avrebbe perso l'equilibrio mentre si trovava sull'impalcatura e l'impatto al suolo non gli ha lasciato scampo. L'area in cui è avvenuto l'incidente è stata recintata per verificare eventuali violazioni in tema di sicurezza sul lavoro. E non è finita qui. Poco prima delle ore 8 di ieri mattina sull'autostrada A14 Bologna-Taranto, nel tratto tra Poggio Imperiale e San Severo in direzione di Bari, è avvenuto un incidente nel quale un addetto di una ditta esterna - all'altezza del km 528 - è morto dopo essere stato investito da un mezzo pesante durante la fase di installazione di un cantiere. Lo comunica l'ufficio stampa di Autostrade evidenziando che il "cantiere era correttamente presegnalato". Sono intervenuti, tra gli altri, i soccorsi sanitari e le pattuglie della Polizia stradale. Ed ancora: un muratore di 42 anni, Benito Branca, è morto mentre stava ristrutturando una palazzina a Mesagne (Brindisi). A quanto si apprende, l'uomo si trovava sul marciapiedi quando sono crollati l'impal-



catura, il balcone e parte del solaio le cui macerie lo hanno schiacciato. Secondo una prima ricostruzione dell'accaduto, verso le ore 12 di ieri, mentre erano in corso lavori di manutenzione dello stabile, si è verificato il cedimento della struttura. In pochi istanti si è creato un cumulo di macerie: i presenti hanno iniziato a scavare con le mani. Un operaio è morto precipitando da un'impalcatura in un cantiere a Roma. È accaduto in viale America all'Eur. Sul posto gli agenti del commissariato Esposizione. Da una primissima ricostruzione della polizia, sembra che il 47enne sia precipitato dall'impalcatura all'undicesimo piano. Inutili i soccorsi.

in Breve

Ruby ter, per Berlusconi ancora legittimo impedimento

Il Presidente di Forza Italia, Silvio Berlusconi, è ancora contagiato dal Covid-19, per cui gli avvocati hanno fatto richiesta che il processo Ruby Ter sia rinviato. Richiesta accolta dal Tribunale di Milano, che ha ammesso il legittimo impedimento per ragioni di salute e spostato l'udienza al prossimo 19 ottobre, ma è necessario che l'ex premier sia negativo ai due tamponi per il coronavirus. Nel processo, Berlusconi e altre 28 persone sono accusati di corruzione in atti giudiziari.

Orvieto, sospeso il docente no Green Pass:

"Non sono sorpreso"

È scattata la sospensione dal lavoro e dallo stipendio per Gianfranco Pigozzi, docente di arte alla scuola secondaria Signorelli di Orvieto, non vaccinato e senza Green Pass dopo che ha deciso di sospendere anche i tamponi necessari per ottenere il certificato. Il provvedimento, firmato dalla dirigente scolastica Antonella Meatta, è stato notificato al quinto giorno di assenza ingiustificata a scuola. "Non sono sorpreso", è il suo primo commento. La sua protesta era diventata pubblica dopo che aveva affisso un cartello fuori dall'istituto in cui spiegava le sue motivazioni. "Questo provvedimento non mi lascia sorpreso - ha affermato Pigozzi -, era aspettato e voluto. È l'atto che conferma la mia volontà di andare avanti e che mi permette di guadagnare il diritto ad avere una parola in merito a quello che sta succedendo. Con questo 'sacrificio' sto dimostrando buona fede, coerenza e convinzione nella mia visione". Di un provvedimento "non inatteso" parla anche la dirigente Meatta, sottolineando il confronto sempre trasparente avuto in queste settimane con il docente. "Il mio non è stato un tentativo di convincimento a vaccinarsi - ha spiegato -, quanto ad evitare la sospensione. Provvedimento, questo, che oltre alla mancanza dello stipendio porterà anche a ripercussioni sulla sua carriera".

Oggi con il Sistema museale nazionale appuntamento di dialogo internazionale

Prosegue con l'appuntamento la valorizzazione dei depositi la quarta edizione degli incontri della Direzione generale Musei sul Sistema museale nazionale, dedicata al dialogo internazionale. Direttori ed esperti di importanti istituti museali italiani e stranieri sono invitati a presentare e a condividere le loro esperienze su temi di attualità che riguardano la gestione, la conoscenza e la promozione degli istituti museali. Ciascun incontro è ispirato a uno degli ambiti di gestione previsti dai Livelli uniformi di qualità dei musei (LUQV), come il rapporto dei musei con il territorio, la digitalizzazione, gli allestimenti, la sicurezza, la valorizzazione dei depositi. Gli incontri sono organizzati dalla Direzione generale Musei in collaborazione con il Museo Nazionale Romano e la Fondazione Scuola dei beni e delle attività culturali e con il supporto di Ales. Prosegue con l'appuntamento La valorizzazione dei depositi la quarta edizione degli incontri della Direzione generale Musei sul Sistema museale nazionale, dedicata

al dialogo internazionale. Direttori ed esperti di importanti istituti museali italiani e stranieri sono invitati a presentare e a condividere le loro esperienze su temi di attualità che riguardano la gestione, la conoscenza e la promozione degli istituti museali. Ciascun incontro è ispirato a uno degli ambiti di gestione previsti dai Livelli uniformi di qualità dei musei (LUQV), come il rapporto dei musei con il territorio, la digitalizzazione, gli allestimenti, la sicurezza, la valorizzazione dei depositi. Gli incontri sono organizzati dalla Direzione generale Musei in collaborazione con il Museo Nazionale Romano e la Fondazione Scuola dei beni e delle attività culturali e con il supporto di Ales. All'appuntamento di giovedì 30 settembre 2021, dalle ore 18:00 (ora italiana) intervengono: Mohammed Behel, Direttore scientifico e Capo Dipartimento scientifico Établissement public de coopération culturelle Narbo Via. Filippo Demma, Direttore Parco archeologico di Sibari. Federica Zalabra, Funzionario storico dell'arte della

Direzione generale Musei. Saluti istituzionali di Stéphane Verger, Direttore del Museo Nazionale Romano. Introduce e coordina l'incontro Massimo Osanna, Direttore generale Musei. L'evento si svolgerà in diretta digitale dal Museo Nazionale Romano su fad.fondazionescuolapatrimonio.it, la piattaforma di formazione a distanza della Fondazione Scuola dei beni e delle attività culturali. Per partecipare è sufficiente registrarsi alla piattaforma e iscriversi all'appuntamento in Catalogo. Il Sistema museale nazionale è il progetto coordinato dal MiC per la costituzione di una rete dei musei e dei luoghi della cultura collegati fra loro al fine di migliorare il sistema di fruizione, accessibilità e gestione sostenibile del patrimonio culturale. Ha l'obiettivo di mettere in sinergia tutti i musei italiani, per condividere esperienze e conoscenze, dare impulso alla vita stessa degli istituti museali e contribuire insieme allo sviluppo della cultura, come previsto dall'art. 9 della Costituzione.



14

A carattere generalista, Supernova è l'ammiraglia del consorzio anche grazie all'importante numerazione acquisita nel passaggio alla tecnologia del digitale terrestre

La tv al servizio dei cittadini - www.amicity.com

I mari orientali dopo l'Afghanistan

Intelligence: Regno Unito e Australia in un maldestro soccorso degli Usa

Dopo il ritiro fallimentare dall'Afghanistan, gli Stati Uniti d'America hanno annunciato l'istituzione di una nuova alleanza di cooperazione per la sicurezza con il Regno Unito e l'Australia, il cui primo compito è assistere l'Australia nella costruzione di sottomarini a propulsione nucleare. Tra i suoi alleati, la Casa Bianca ha condiviso solo la tecnologia di propulsione nucleare con il Regno Unito, e l'Australia diventerà la successiva. Sebbene i funzionari dei tre Paesi abbiano negato che la nuova alleanza fosse mirata a qualsiasi Paese, i media europei e statunitensi ritengono che la mossa abbia lo scopo di fronteggiare la forza cinese. Oltre ai sottomarini a propulsione nucleare, i tre Paesi rafforzeranno anche la cooperazione nei settori della tecnologia di rete, dell'intelligenza artificiale e della tecnologia quantistica. Funzionari della Casa Bianca hanno rivelato che la Gran Bretagna ha svolto un ruolo di leadership strategica nel raggiungere l'alleanza. Il primo ministro britannico, Boris Johnson, ha proposto nel "Global Britain in a competitive age. The Integrated Review of Security, Defence, Development and Foreign Policy" del marzo 2021 – che illustra la strategia geopolitica del governo dopo la Brexit e delinea il ruolo del Regno Unito nel mondo nei prossimi 10 anni – di riposizionare la strategia globale del Regno Unito dopo la Brexit. Egli ha annunciato la politica estera e di difesa, sottolineando che il Paese sarà profondamente coinvolto nella regione indo-pacifica in futuro. Secondo una dichiarazione rilasciata dalla Casa Bianca il 15 settembre scorso, l'alleanza di sicurezza USA-Regno Unito-Australia ha per nome AUKUS, e mira a rafforzare la



cooperazione diplomatica, di sicurezza e di difesa dei tre Paesi nella predetta regione. Nell'ambito della nuova intesa regionale, i tre Paesi rafforzeranno ulteriormente la condivisione di informazioni e tecnologia, integreranno scienza e catene di approvvigionamento e basi industriali legate alla sicurezza e alla difesa. La prima base-chiave dell'intesa sono gli Stati Uniti d'America e il Regno Unito, col proposito d'assistere l'Australia nella costruzione di sottomarini a propulsione nucleare. I tre Paesi trascorreranno 18 mesi a discutere su come attuare il piano. Prima dell'Australia – come abbiamo detto – il Regno Unito era l'unico Paese con cui gli Stati Uniti ad aver condiviso la tecnologia di propulsione nucleare. Ricordiamo che durante la guerra fredda, dopo che l'Unione Sovietica aveva lanciato il primo satellite artificiale (4 ottobre 1957: Sputnik 1), gli Stati Uniti d'America e la Gran Bretagna firmarono un accordo di difesa congiunto il 3 luglio 1958 (US-UK Mutual Defence Agreement) per condividere le principali tecnologie militari sul nucleare. Ovviamente

Londra ignorò il resto d'Europa, della quale, sin ancor prima di Napoleone, l'era importato ben poco se non come antemurale da meridione ed oriente.

MA TORNIAMO AI GIORNI NOSTRI - Rispetto ai sottomarini convenzionali, quelli a propulsione nucleare sono più veloci, hanno una maggiore resistenza, maggiori capacità di attacco e sono più difficili da rilevare. Attualmente, solo sei Paesi al mondo hanno questo tipo d'arma: Stati Uniti d'America, RP della Cina, Russia, Francia, India e Regno Unito. Secondo il piano AUKUS, il sottomarino sarà costruito ad Adelaide, la capitale dello Stato dell'Australia Meridionale, però il Commonwealth dell'Australia non ha un'industria nucleare né i materiali fissili necessari. Funzionari statunitensi hanno rivelato che i materiali nucleari possono essere spediti da altri Paesi in quello Stato federale. In quanto gli Stati Uniti e l'Australia hanno già firmato un accordo nel 2010, che prevede l'Australia non ritratti o aumenti la quantità di materiali nucleari inviati al Paese da Washington, e va pure rammentato che l'Australia è anche firmataria del Trattato di non proliferazione nucleare. Però il primo ministro australiano, Scott Morrison, ha già messo le mani avanti, dichiarando che la costruzione di sottomarini a propulsione nucleare non significa necessariamente produzione di armi nucleari. Ha sottolineato che l'Australia non cerca di acquisire armi nucleari e nemmeno di avere possibilità nel nucleare civile. Tuttavia, alcuni esperti ritengono che la costruzione australiana di sottomarini a propulsione nucleare sia iniziata male. In un'intervista a "The Washington Post", James Acton, direttore del programma di politica nucleare presso la Carnegie Foundation for

International Peace, ha sottolineato che la mossa ha gravemente minato il sistema di non proliferazione nucleare e potrebbe anche innescare una corsa agli armamenti. Ha acutamente predetto che uno di questi potrebbe essere che dopo il precedente dell'Australia, l'Iran possa anche annunciare la costruzione di sottomarini a propulsione nucleare: del resto Teheran è soggetto di diritto internazionale e cofirmatario del Trattato di non proliferazione nucleare al pari di Canberra. In passato mentre tale eventuale richiesta dell'Iran poteva essere osteggiata dalla comunità internazionale, con l'AUKUS invece le si darà credito, a meno che il predetto diritto internazionale non stabilisca anche formalmente l'esistenza di Stati di Serie A e Stati di Serie B. A livello politico, Hugh White, un ex funzionario della difesa australiano, ha dichiarato in un'intervista a "The New York Times" che la mossa dell'Australia non è solo quella di costruire sottomarini a propulsione nucleare, ma un aggiustamento strategico per approfondire notevolmente la cooperazione con gli Stati Uniti in funzione antichinese. Quando la nuova alleanza "indo-pacifica" per la sicurezza è stata annunciata il 15 settembre, il presidente degli Stati Uniti, Joseph Robinette Biden jr, il primo ministro britannico, Boris Johnson e il premier australiano, Scott Morrison, hanno avuto l'accortezza di non menzionare la RP della Cina. Biden ha affermato che l'istituzione della nuova alleanza serve a garantire pace e stabilità a lungo termine nella regione indo-pacifica; funzionari statunitensi hanno sottolineato che la cooperazione trilaterale non è diretta contro nessun altro Paese, ma per salvaguardare gli interessi strategici dei tre Paesi. Ma che si tratti dei media australiani, dei media

britannici come "The Guardian" o dei media statunitensi come la CNN, sono tutti d'accordo sul fatto che l'alleanza stia prendendo di mira direttamente la Cina. In questi giorni Biden incontrerà alla Casa Bianca anche i vertici del "collettivo dei quattro Paesi": Stati Uniti d'America, Giappone, India e Australia. Il portavoce del ministero degli Esteri cinese Zhao Lijian, invece ha affermato in una conferenza stampa il 16 settembre che il rispetto e la fiducia reciproci sono quelli i prerequisiti per il dialogo e la cooperazione tra i Paesi. Egli ha sottolineato che l'attuale difficile situazione nelle relazioni Cina-Australia deriva unicamente da Canberra. Il compito più urgente per l'Australia è affrontare il nodo della battuta d'arresto nei rapporti tra i due Paesi, valutare seriamente se considera la RP della Cina come un partner o una minaccia e quindi difendere sinceramente il rispetto reciproco e trattarsi alla pari. Che siano i principi e lo spirito di una partnership strategica globale – e non settoriale mirata contro qualcuno – a gestire le relazioni tra i due Paesi. In un'intervista a "The Guardian", un alto funzionario della Casa Bianca ha rivelato che quando si è stabilita la nuova intesa, il Regno Unito ha svolto il ruolo di mediatore su tutte le questioni chiave ed è stato "un leader strategico molto forte".

NEL FRATTEMPO IN GRAN BRETAGNA - Non dimentichiamo che sulla questione del ritiro delle truppe dall'Afghanistan, Gran Bretagna e Stati Uniti hanno avuto serie divergenze. Il segretario di Stato per la Difesa britannico, Robert Ben Lobban Wallace, ha ripetutamente criticato gli Stati Uniti d'America. Per cui, in teoria, Washington può anche aggirare Londra e raggiungere direttamente un accordo con l'Australia sui sottomarini a propulsione nucleare. L'alto funzionario della Casa Bianca – che ha divulgato l'anzidetta questione – ritiene che il Regno Unito sia questa volta così attivo nell'alleanza militare delle tre nazioni in quanto ha dovuto "pagare un acconto" per la politica descritta nel Global Britain. In sé il Global Britain è un concetto grandioso e vago. Secondo il sito web ufficiale del governo britannico, il nucleo del Global Britain è quello di reinvestire nelle relazioni tra il Regno Unito e gli altri Paesi, onde promuovere un ordine internazionale basato su regole ben determinate, e dimostrare che il Regno Unito è un Paese ben orientato

e che gode di piena fiducia nello scenario internazionale. Alcuni analisti ritengono che la Global Britain di Johnson stia cercando di emulare la diplomazia dei tre cerchi di Churchill; ovvero le tre aree di influenza della politica estera britannica: l'Impero e il Commonwealth, il mondo anglosassone – in particolare la special relationship con gli Stati Uniti, i.e. cinquantunesima stella – e l'Europa. Il Regno Unito usa la sua stretta relazione con il secondo cerchio per fungere da collegamento tra gli altri due per salvaguardare gli interessi e lo status della Gran Bretagna come (ex) grande potenza. Intanto vediamo cosa ne pensa la Francia. L'ambasciatore francese in Australia, Jean-Pierre Thebault, è stato richiamato nel Paese il 18 settembre scorso. Prima di partire, ha criticato l'Australia per aver commesso un "enorme errore" sulla questione della costruzione dei sommergibili. Thebault è arrivato all'aeroporto di Sydney la sera del 18, da dove ha preso un volo per lasciare l'Australia e tornare in Francia. Il 17 settembre il ministero degli Esteri francese ha diffuso un comunicato in cui annunciava l'immediato richiamo dell'ambasciatore negli Stati Uniti, Philippe Étienne, e in Australia, il predetto Thebault. Il comunicato afferma che l'Australia ha abbandonato l'accordo di costruzione dei sommergibili raggiunto con la Francia e ha invece raggiunto una "nuova partnership" con gli Stati Uniti d'America sullo sviluppo di sottomarini nucleari, un "comportamento inaccettabile" tra alleati. Prima di tornare in Francia, Thebault ha dichiarato che la cancellazione del contratto sottomarino da parte dell'Australia con la Francia è stato un "grande errore" e che la gestione della partnership da parte dell'Australia è stata "pessima". Ha rivelato che non si tratta solo di una questione contrattuale, ma di una collaborazione basata sulla fiducia e sulla comprensione reciproca. Thebault ha ribadito che mai l'Australia ha dato alla Francia alcun segnale chiaro per sospendere il relativo contratto. Ha detto che la Francia è stata completamente tenuta all'oscuro dei passi intrapresi e durante questo periodo molti funzionari australiani non solo hanno continuato a discutere del progetto con la Francia, ma hanno anche espresso la loro volontà di rendere il progetto un successo. Nel frattempo, nel Paese dei tipi da spiaggia nessun commento.



**IN ATTESA
DI TORNARE
A GIOCARE
INSIEME**



CUCINA ROMANA



PIZZERIA



RISTORANTE

www.cavallinomattocerveteri.it

**#1 IL PRIMO
RISTOFAMILY
DEL LITORALE NORD**

CERVETERI

Piazza Risorgimento 7

06 9952264 - 348 9201993

facebook



Instagram



Albergo & Ristorante

*Antica Locanda
del
Cavallino Bianco*



Intervento del presidente della Camera di Commercio di Roma, Tagliavanti “Candidatura per l’Expo occasione unica per rilanciare il territorio”

“La candidatura di Roma a ospitare Expo 2030 ufficializzata dal presidente del Consiglio Mario Draghi, che ringrazio pubblicamente, è un’opportunità molto importante di rilancio per tutte le imprese del territorio e, più in generale, per tutta la città”. Lo dichiara con una nota il presidente della Camera di Commercio di Roma, Lorenzo Tagliavanti. “Finalmente – ha aggiunto – abbiamo di fronte una sfida internazionale che dobbiamo centrare a tutti i costi per recuperare il terreno perduto



in questi ultimi anni a causa di una crisi economica pesante, aggravata dalla pandemia. La possibilità concre-

ta di raggiungere questo risultato, che rilancerebbe la Capitale d'Italia e il Paese intero, deve indurci a lavora-

re tutti insieme, Governo centrale, Istituzioni territoriali e sistema imprenditoriale, senza badare a interessi di parte. La Camera di Commercio di Roma è pronta a mettere in campo le forze e le risorse necessarie per raggiungere l'obiettivo che tutti auspichiamo. Servirà una programmazione e una capacità di visione seria, costante e congiunta. Mettiamocela tutta – conclude Tagliavanti – per guardare al futuro di Roma e dell'Italia con più fiducia e ottimismo”.



Zingaretti: “Occasione imperdibile”

“La candidatura della Capitale ad ospitare la Esposizione Universale 2030 è senza dubbio un’occasione imperdibile per la nostra città, ma anche per il Lazio e per l'intero Paese”. Così in una nota il Presidente della Regione Lazio, Nicola Zingaretti. “Eventi internazio-

nali di questo livello sono una straordinaria opportunità di sviluppo e crescita dal punto di vista economico, infrastrutturale e turistico. Come Regione Lazio ci impegniamo sin da ora in questa nuova importante avventura, con quello spirito di squadra e unità di intenti che sfide come questa richiedono per essere vinte”.

Valeriani (Regione Lazio): “Viterbese non può avere un deposito nucleare”

“Nei giorni scorsi sono usciti alcuni articoli di stampa sul deposito unico dei rifiuti radioattivi, in cui si elencavano anche i 22 siti della Tuscia viterbese individuati all'interno della Carta nazionale delle Aree Potenzialmente Idonee alla localizzazione dell'impianto per lo smaltimento delle scorie nucleari. Confermo l'apprezzamento nei confronti del Governo, che sta lavorando per la ricerca di un centro di stoccaggio nazionale, ma ribadisco nuovamente che il Lazio non può ospitare questo polo che avrebbe una forte ricaduta negativa sul territorio”. Insiste in una nota Massimiliano Valeriani, assessore al Ciclo dei Rifiuti della Regione Lazio. “I Comuni della Tuscia, infatti, hanno una grande vocazione agricola e turistica, in quell'area sono presenti



numerosi vincoli archeologici e paesaggistici: condizioni che non consentono la realizzazione di vasti impianti con un rilevante impatto sull'ambiente. Inoltre il Piano regionale sui rifiuti e il Piano territoriale paesaggistico non individuano aree idonee ad ospitare un deposito unico delle scorie nucleari”.

Sasso (Eur spa): expo, giubileo e G20 grandi occasioni per la città

Smartcity ‘Sustainable places’ a Roma arriva l’osservatorio

Transizione digitale, ecologia e cultura. Arriva a Roma ‘Sustainable Places’, l'osservatorio sulle smart city con un focus sul rapporto tra innovazione e città. Inaugurata ieri, 28 settembre, e aperta fino all'1 ottobre, l'iniziativa, ospitata da Eur Spa nel Palazzo dei Congressi, porta nella capitale ricercatori e ospiti internazionali per condividere esperienze, risultati, esigenze ed opportunità delle città intelligenti. Nel corso dell'evento, giunto alla nona edizione, verranno presentati i lavori di centinaia di ricercatori impegnati nei progetti europei durante workshop e gruppi di studio. “Sustainable Places è un format dedicato all'innovazione nel mondo dell'impresa, della ricerca e della sostenibilità urbana – spiega all'agenzia Dire Alberto Sasso, presidente di Eur Spa- Expo 2030, Giubileo e G20, che sarà ospitato proprio qui all'Eur a fine ottobre: sono tutte tematiche che portano grande attenzione su Roma, la progettua-



lità e la sua visione di futuro come modello per altre città”. L'edizione italiana del 2021, è stata organizzata da Eur Spa e ideata dalla società di ingegneria R2M Solution e PPA, specializzata in comunicazione ingegneristica. “Qui ci sono 250 ricercatori che stanno presentando i risultati di

150 progetti europei, per un valore di 876 milioni di euro – dice Thomas Messervy, Ceo e Co founder R2M solution – per noi è un piacere essere qui, a Roma, per far dialogare insieme tutti questi partner europei”. Nei tre pomeriggi dell'evento sono infatti previsti decine di workshop e presentazioni, nell'ambito di una cinquantina di focus specialistici. Nelle mattine del 30 settembre e dell'1 ottobre, il tradizionale palinsesto del format ‘Sustainable Places’, si arricchisce con l'approfondimento ‘research to market’, con dei panel specifici anche sulla città di Roma. “Anche per Eur Spa sarà un'occasione per parlare del nostro territorio, un distretto con grandi potenzialità su cui si deve costruire una progettualità di insieme con tutti gli stakeholders presenti sul territorio che rappresentano una finestra di business straordinaria sia a livello nazionale che internazionale per la crescita dell'impresa”, aggiunge Sasso. I progetti rappresentano i contributi di oltre 1.500 organizzazioni di ricerca e sviluppo in tutta Europa, 29 progetti sono coordinati da organizzazioni italiane tra cui Enea,

Cnr, Rina, R2M Solution, Sinloc, Eurac, Officina Verdi, Politecnico di Milano, Enel, Crf Engineering, Università di Bologna, Università di Pisa, Università di Venezia e Bonfiglioli Spa. “Il nostro ruolo è quello di partecipare in questi progetti, trovare prodotti e tecnologie innovative e creare soluzioni per interlocutori del mercato che hanno target ambiziosi in sostenibilità e digitalizzazione e che oggi cercano interlocutori validi che possano assemblare le migliori tecnologie nello sviluppo di soluzioni su misura per le necessità”, commenta Andrea Costa, Co founder R2M solution. Tra gli argomenti dell'evento le tecnologie per le energie rinnovabili, le città e i distretti intelligenti, le comunità energetiche locali, focus sulla valorizzazione del patrimonio esistente, sulle opportunità specifiche per le comunità energetiche insulari, e ancora smart grid ed edifici ad energia positiva e attenzione alle certificazioni che considerano il ciclo di vita degli edifici. Dalla ricerca al mercato dunque, evidenziando anche il ruolo delle produzioni e delle industrie sostenibili.

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

Prima Pagina News

Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577
E-mail redazione@primapaginainews.it

SEGUICI SU f t i y

seguici su

la Voce tv

la Voce dei cittadini

YouTube

la Voce televisione

ROMICS: da oggi il Festival Internazionale del Fumetto

La XXVII Edizione festeggia i suoi primi vent'anni alla Fiera di Roma

Dopo lo stop di due anni causato dal Covid, da oggi e fino a domenica, prenderà il via alla Fiera di Roma (Via Portuense 1645), la XXVII edizione di "Romics il festival internazionale del fumetto, animazione, cinema e games". Quattro giorni intensi per un'edizione speciale che prevede oltre 200 espositori dove tra i padiglioni della rassegna ci sarà la possibilità di vivere al cento per cento tutti i vari mondi della creatività, dal fumetto all'illustrazione, dalla narrativa al cinema con le novità del settore, dalle case editrici ai tanti collezionisti provenienti da tutta Italia e non solo. E poi anche i videogiochi, i gadget sempre graditissimi dagli appassionati ai tanti e imperdibili incontri con gli autori e i disegnatori delle strisce, con gli editori e molte altre sorprese per rivivere insieme tutta la magia dei fantastici mondi di Romics. Per questo anniversario del ventennale (la prima edizione annuale si tenne nell'autunno del 2001 poi dal 2013 in doppia edizione) si è scelto come simbolo una moderna Alice nel paese delle meraviglie da capelli rossi intenta ad andare su di uno skate. "E'una ragazza di oggi, un simbolo che però rappresenta tutti...e dove c'è un pò di lei in ognuno dei giovani d'oggi..." spiega Arianna Rea disegnatrice della Disney nonché docente alla Scuola Romana dei Fumetti. In una prospettiva



proiettata al futuro, Romics è un'occasione unica per celebrare questi primi venti anni. Oggi la kermesse arrivata negli anni ad oltre 400mila presenze tra i 5 padiglioni della Fiera, per ben due volte l'anno accoglie tanti professionisti del settore, gli appassionati e i collezionisti che con la kermesse romana hanno fotografato l'evolversi e i profondi cambiamenti nel mondo del fumetto, del cinema, di games con la rivoluzione del digitale e delle nuove piattaforme per un dialogo sempre più trasversale e in continua interconnessione. In ogni edizione a Romics c'è sempre stata l'occasione per immergersi a pieno in questo straordinario "work in progress" dei linguaggi dell'immaginario. Quest'anno poi per festeggiare il suo compleanno, si celebreranno tutte le personalità (in



venti anni ben 87 autori e autrici nazionali ed internazionali) che sono state insignite del "Romics d'Oro" con un evento speciale. I grandi Maestri del fumetto, del cinema, dell'illu-

strazione che hanno animato il palco della manifestazione con iniziative emozionanti e indimenticabili. Un grande ringraziamento e una festa per tutti coloro che in questi lunghi anni hanno contribuito a far diventare Romics una manifestazione di livello internazionale. Tra i partecipanti all'evento Giorgio Cavazzano, Marco Gervasio, Massimo Rotundo, Alessandro Bilotta, Moreno Burattini e Vince Tempera. A condurre Mirko Fabbreschi e il Direttore Artistico di Romics Sabrina Perucca. L'appuntamento con Romics è come detto da oggi a domenica 3 presso la Fiera di Roma in via Portuense 1645 con entrata alle 10,00 fino alle 20,00. Biglietto unico 10 euro con ingresso nel rispetto nelle normative di sicurezza anti Covid-19.

Daran

Cultura: in arrivo contributi regionali

Approvato un avviso per la concessione di contributi economici a sostegno di iniziative idonee a valorizzare sul piano culturale, sportivo ed economico

1.450L'Ufficio di Presidenza, su proposta del Presidente del Consiglio Regionale del Lazio Marco Vincenzi, ha approvato un avviso per la concessione di contributi economici a sostegno di iniziative idonee a valorizzare sul piano culturale, sportivo ed economico la collettività regionale. L'avviso è rivolto alle Amministrazioni comunali della Regione (compreso il Comune di Roma Capitale e i suoi Municipi) e alle province per iniziative da realizzarsi nel periodo compreso tra l'8 dicembre 2021 e il 9 gennaio



2022. È previsto uno stanziamento di 1.052.000,00 euro. Le domande possono essere presentate fino al 28 ottobre 2021, utilizzando la modulistica allegata all'Avviso, reperibile anche nella sezione "Bandi e Avvisi", sottosezione "Bandi" dal sito web istituzionale del Consiglio regionale. "La delibera è finanziata con una somma sufficiente ad accogliere tutte le domande dei 378 comuni della Regione Lazio, dei 15 municipi della Capitale e delle province. Con questo avviso si va incontro alle esigenze delle realtà territoriali in un periodo importante come quello delle festività natalizie" ha spiegato Marco Vincenzi, Presidente del Consiglio Regionale del Lazio. Ogni amministrazione o municipio può presentare una sola domanda di contributo. L'importo concesso per ciascuna domanda non può essere superiore al 90% del costo complessivo dell'iniziativa. È previsto comunque il limite massimo di: 2.000 euro per le amministrazioni comunali fino a 5.000 abitanti; 3.000 euro per le amministrazioni comunali da 5.001 fino a 30.000 abitanti; 5.000 euro per le amministrazioni comunali (compreso il Comune di Roma Capitale e i suoi Municipi) con oltre i 30.000 abitanti. Tra le iniziative finanziabili rientrano: la valorizzazione del patrimonio culturale, artistico e monumentale; la promozione della conservazione e valorizzazione delle tradizioni e degli usi delle comunità locali; l'incremento del risparmio energetico e potenziamento dell'uso delle fonti rinnovabili; l'inclusione sociale, la lotta alla povertà e all'emarginazione, il contrasto alla crisi economica e sociale.

Ottobrate romane a Parco Labia tra atmosfere degli Anni '60, Oktober fest e attività per bambini

Dal 2 ottobre, tutti i fine settimana, spettacoli, mercatini, intrattenimento nel verde



dove c'è un pò di lei in ognuno dei giovani d'oggi..." spiega Arianna Rea disegnatrice della Disney nonché docente alla Scuola Romana dei Fumetti. In una prospettiva proiettata al

futuro, Romics è un'occasione unica per celebrare questi primi venti anni. Oggi la kermesse arrivata negli anni ad oltre 400mila presenze tra i 5 padiglioni della Fiera, per ben due volte l'anno



accoglie tanti professionisti del settore, gli appassionati e i collezionisti che con la kermesse romana hanno fotografato l'evolversi e i profondi cambiamenti nel mondo del fumetto, del cine-

ma, di games con la rivoluzione del digitale e delle nuove piattaforme per un dialogo sempre più trasversale e in continua interconnessione. In ogni edizione a Romics c'è sempre stata l'occasione

per immergersi a pieno in questo straordinario "work in progress" dei linguaggi dell'immaginario. Quest'anno poi per festeggiare il suo compleanno, si celebreranno tutte le personalità (in venti anni ben 87 autori e autrici nazionali ed internazionali) che sono state insignite del "Romics d'Oro" con un evento speciale. I grandi Maestri del fumetto, del cinema, dell'illustrazione che hanno animato il palco della manifestazione con iniziative emozionanti e indimenticabili. Un grande ringraziamento e una festa per tutti coloro che in questi lunghi anni hanno contribuito a far diventare Romics una manifestazione di livello internazionale. Tra i partecipanti all'evento Giorgio Cavazzano, Marco Gervasio, Massimo Rotundo, Alessandro Bilotta, Moreno Burattini e Vince Tempera. A condurre Mirko Fabbreschi e il Direttore Artistico di Romics Sabrina Perucca. L'appuntamento con Romics è come detto da oggi a domenica 3 presso la Fiera di Roma in via Portuense 1645 con entrata alle 10,00 fino alle 20,00. Biglietto unico 10 euro con ingresso nel rispetto nelle normative di sicu-

Dopo lo stop di due anni causato dal Covid, da oggi e fino a domenica, prenderà il via alla Fiera di Roma (Via Portuense 1645), la XXVII edizione di "Romics il festival internazionale del fumetto, animazione, cinema e games". Quattro giorni intensi per un'edizione speciale che prevede oltre 200 espositori dove tra i padiglioni della rassegna ci sarà la possibilità di vivere al cento per cento tutti i vari mondi della creatività, dal fumetto all'illustrazione, dalla narrativa al cinema con le novità del settore, dalle case editrici ai tanti collezionisti provenienti da tutta Italia e non solo. E poi anche i videogiochi, i gadget sempre graditissimi dagli appassionati ai tanti e imperdibili incontri con gli autori e i disegnatori delle strisce, con gli editori e molte altre sorprese per rivivere insieme tutta la magia dei fantastici mondi di Romics. Per questo anniversario del ventennale (la prima edizione annuale si tenne nell'autunno del 2001 poi dal 2013 in doppia edizione) si è scelto come simbolo una moderna Alice nel paese delle meraviglie da capelli rossi intenta ad andare su di uno skate. "E'una ragazza di oggi, un simbolo che però rappresenta tutti..."

Presentata la terza edizione che quest'anno si svolgerà il 17 ottobre

Tevere Day 2021: un fiume di gente all'insegna dell'accessibilità per tutti

Nella cornice dello spazio WeGiL si è svolta oggi la conferenza stampa per presentare il programma della terza edizione del Tevere Day, che si svolgerà domenica 17 ottobre 2021, e l'importante successo di partecipazione registrato: più di 100 fra associazioni territoriali, enti, federazioni sportive che svolgeranno in acqua e sulle sue sponde altrettanti eventi per attirare la gente sul fiume e farlo vivere. Il Tevere è il più antico monumento e patrimonio della Capitale, e il Tevere Day, nato con l'obiettivo e la volontà di riqualificarlo, rigenerarlo e viverlo, è diventato l'evento più grande mai realizzato e dedicato al Tevere e al suo rilancio. Un successo registrato anche per i temi sociali che sa porre all'attenzione dell'opinione pubblica. Quest'anno il tema del Tevere Day è l'accessibilità. Inutile lavorare per il suo ripristino e per una nuova sostenibilità se una fascia di persone, i disabili, ne resta esclusa, e questo tema sarà affermato da tutti i partecipanti. Hanno presenziato la conferenza stampa, Alessandro

D'Alessio, Direttore del Parco archeologico di Ostia antica, Alberto Acciari, Presidente Associazione Tevere Day, e, quali ospiti d'onore, proprio per sottolineare il tema sociale dell'accessibilità, i neo-medagliati paralimpici, Alessia Scortechini, oro nella staffetta nuoto 4x100 stile libero, e Riccardo Menciotti, bronzo nella staffetta nuoto 4x100 misti. Nelle prime file i rappresentanti delle istituzioni, Maurizio Velocchia, vice capo Gabinetto del Presidente Zingaretti, Sabrina Alfonsi, presidente del 1° Municipio, Silvano Simoni, delegato della Sindaca Raggi per la riqualificazione del Tevere, Erasmo D'Angelis, segretario Generale dell'Autorità Distrettuale per il Bacino Centrale. Come emerso dagli interventi, per troppi anni, il Tevere è stata una ferita nel cuore di Roma e solo negli ultimi tempi l'attenzione dei cittadini e delle Istituzioni sul fiume, inteso come risorsa naturalistica, ambientale, paesaggistica, culturale, turistica, sportiva e ricreativa, è molto cresciuta. Il Tevere Day sta contribuendo a

rinnovare questa esigenza di salvaguardia ed attenzione della città verso il suo fiume, così come è accaduto in altre importanti capitali nel mondo; portando la gente, i romani e i turisti, a vivere le sue sponde, offrendo una giornata ricca di eventi "on the river": sport, musica, visite archeologiche, passeggiate culturali, esibizioni di skate e roller, conferenze, street food, per grandi e piccoli, all'aperto e in sicurezza. Nei suoi tre anni di vita, grazie al lavoro di tutti, la frequentazione delle sponde è salita del 40%. Domenica 17 ottobre i 70 km di sponde da Capena fino a Ostia/Fiumicino, saranno così trasformati in un teatro a cielo aperto. Una festa, di impegno e divertimento, lunga 100 eventi. Punta di diamante, il programma, ricco di eventi tra cui spicca quest'anno l'apertura del nuovo ingresso da fiume del Parco archeologico di Ostia antica, che sarà inaugurato proprio il 17 ottobre, in occasione del Tevere Day, creando una premessa importante per la ripresa della navigabilità turistica e la fruizione dell'immenso

patrimonio archeologico di Roma. Alessandro D'Alessio, Direttore del Parco archeologico di Ostia antica: "Domenica 17 ottobre in anteprima per il Tevere Day, e regolarmente a partire da martedì 19 ottobre 2021, il Parco archeologico di Ostia antica apre per la prima volta al pubblico il nuovo ingresso su via Gherardo, a poca distanza dal fiume e dall'attracco per le imbarcazioni recentemente realizzato dal Comune di Roma. I visitatori potranno così accedere all'area archeologica di Ostia, città antica tra le più estese e affascinanti d'Europa, direttamente dalla sponda sinistra del Tevere, in prossimità del ponte della Scafa, raggiungibile anche per mezzo dei battelli in partenza da Ponte Marconi. Si tratta di un servizio che mira non solo ad offrire al pubblico un'alternativa alla storica entrata agli scavi da via dei Romagnoli 717 (davanti al castello di Giulio II e al suggestivo Borgo di Ostia Antica), ma anche a collegare il centro di Roma all'area archeologica ostiense a conclusione di



un'emozionante discesa del Tevere. Il 17 ottobre inoltre, a una settimana dalla Giornata Europea della Cultura Ebraica (domenica 10 ottobre), il Parco archeologico di Ostia antica esporrà eccezionalmente l'iscrizione dei Fabii Iudaei, una delle più antiche attestazioni note della presenza degli Ebrei a Roma e in Italia". Alberto Acciari, Presidente Associazione Tevere Day: "Il

Tevere è uno degli asset più importanti della città, un'icona mondiale, una risorsa turistica fondamentale, e deve essere fruito da tutti. Assieme al ripristino delle sponde ripristiniamo anche la vivibilità e l'accesso. Quest'anno è ancora più importante che la gente scenda sulle sue sponde ed in acqua, permetterlo a tutti è una missione da condividere senza nessun indugio."

Grazie ad un progetto di conservazione tra Riserva Navegna, Uniroma3 e Bioparco

Rilasciati in natura 33 rari ululoni appenninici



Trentatré rari rospi dal ventre giallo e nero (ululoni appenninici) sono stati rilasciati ieri nella Riserva Naturale Monti Navegna e Cervia (Rieti) dopo essere stati allevati con successo al Bioparco di Roma. L'operazione di ripopolamento è stata possibile grazie alla collaborazione fra Riserva Navegna e Cervia, Dipartimento Scienze dell'Università Roma Tre e Fondazione Bioparco di Roma. L'ululone appenninico (*Bombina pachypus*) è una specie classificata dall'Unione Internazionale per la conservazione della Natura (IUCN) come 'minacciata'. L'origine del nome deriva dal particolare verso, simile ad un ululato, che emette per richiamare le femmi-

ne; inoltre, quando si avvicinano i predatori, produce sostanzie disgustose dal forte odore di aglio e inarca la schiena e mostrando la pancia per allontanarli. Lo staff del Rettorato del Bioparco, con un elevato know how sul mantenimento di anfibiani minacciati, dal 2014 si occupa



dell'allevamento dei piccoli di ululone dal momento della schiusa delle uova raccolte nella Riserva. Dopo la metamorfosi i girini vengono allevati all'interno di un asilo nido appositamente realizzato per questo raro anfibio, vittima dei cambiamenti climatici. Gli operatori della Riserva Navegna si occupano in loco del monitoraggio degli esemplari rilasciati e verificano periodicamente la loro crescita.

Email redazione@agc-greencom.it
Piazza Giovanni Randaccio 1 (00195)

AGC-GREENCOM
Agenzia Giornalistica Nazionale

GreenCom è l'agenzia giornalistica nazionale dedicata a diffondere ed approfondire tutte le novità del mondo dell'energia, dei trasporti e dell'economia sviluppate in un'ottica Green, Rinnovabile ed Ecosostenibile.

Agc-GreenCom fa parte del gruppo "Green Com 18"

Tecnologia digitale, database aggiornabile in tempo reale, esperienze immersive e appuntamenti per pubblici di tutte le età

Il grande Planetario di Roma riapre le porte al pubblico

Tecnologia digitale, database aggiornabile in tempo reale, esperienze immersive e appuntamenti per pubblici di tutte le età. A sette anni dalla chiusura, avvenuta nel 2014 per lavori di riqualificazione e messa in sicurezza, il Planetario di Roma, ospitato all'interno del Museo della Civiltà Romana, agli inizi del 2022 riaprirà finalmente le sue porte al pubblico, dopo un approfondito intervento di manutenzione. Un modo per restituire alla città una delle sue eccellenze, invitare curiosi e appassionati a scoprire nuovi modi di "guardare" l'universo e, magari, affascinare i giovanissimi, crescendo gli astronomi di domani. Molte le sorprese, tra tecnica, comfort ed eventi. Cardine degli interventi, che hanno interessato la struttura negli ultimi anni e, in parte, sono ancora in corso, è la strumentazione. Il vecchio proiettore ottico supportato da un solo canale digitale proiettato su finestre cederà, infatti, il passo a un software all'avanguardia. Il nuovo planetario digitale, con un articolato sistema di videoproiettori ad altissimo contrasto, con risoluzione 4K, sarà in grado di ricostruire con estremo realismo la superficie di Terra, Luna e Marte, nonché di andare oltre, nei luoghi più lontani dell'universo, tra galassie e nebulose. La possibilità di archiviare una grande mole di dati e di effettuare aggiornamenti in tempo reale, in base alle novità astronomiche, inoltre, permetterà di seguire le



scoperte della comunità scientifica. Obiettivo, far sì che i visitatori possano essere incuriositi, divertirsi ed essere informati sulle più recenti scoperte sull'universo. Informazioni e conoscenze non saranno oggetto di lezioni o conferenze, ma nello stile caratteristico del Planetario di Roma Capitale saranno al centro di veri e propri spettacoli astronomici. Realismo e immersione, anche tramite un sistema audio studiato ad hoc, sono le chiavi del progetto, concepito per offrire al pubblico la possibilità di interagire con il "cielo", diventando protagonista della scena, ovviamente sempre nel pieno rispetto delle dinamiche reali. L'interazione non sarà solo tra astronomi del Planetario e visitatori. Il software consentirà pure di dialogare con una comu-

munity internazionale di planetari condividendo, anche dal vivo, tramite cloud, esiti di ricerche e studi, nonché spettacoli, modalità di narrazione, soluzioni creative al servizio della divulgazione scientifica. Peculiarità del Planetario di Roma è, infatti, il linguaggio interdisciplinare creato nel corso di questi anni dallo staff scientifico. Il nuovo software non modificherà approccio e filosofia, ma consentirà di promuovere una programmazione culturale e scientifica all'avanguardia, in un gioco di suggestioni immersive, contaminazioni tra linguaggi differenti, sperimentazioni. La riapertura del Planetario segnerà anche la ripresa di attività ed eventi, incentrata sulla trasversalità dei linguaggi, spaziando dall'astro-

nomia alla storia, dalla geologia all'arte. Non soltanto tecnologia. Gli interventi hanno interessato pure l'atrio con i propilei esterni e le scalinate, oltre ad ambienti di servizio e destinati agli uffici. Senza trascurare le finiture dell'edificio e della sala. Sono state sostituite le poltrone, mantenendo però la disposizione circolare per valorizzare l'esperienza del "viaggio" immersivo, evitando l'effetto cinema. Ed è stata effettuata la pulizia della cupola. Tutto il complesso del Museo della Civiltà Romana, che ospita il Planetario, è stato interessato da una serie di importanti interventi. Grazie a un finanziamento di Roma Capitale, si è provveduto al risanamento degli impianti, della pavimentazione esterna e delle coperture, oltre ai lavori finalizzati alla riapertura del Planetario. Il restauro della sala del plastico ricostruttivo di Roma in età costantiniana, realizzato dall'architetto Italo Gismondi, sarà oggetto di un intervento per cui Roma Capitale ha previsto uno stanziamento di 1.100.000 euro. Un'importante fase dei lavori è compresa nel PNRR con l'assegnazione di 18 milioni di euro destinati a interventi di manutenzione straordinaria e di restauro e risanamento conservativo del museo e della collezione, con l'obiettivo di realizzare nuovamente un'esposizione organica e consentire un'esperienza immersiva nella vita di età romana, offrendo un archivio di conoscenze per la comuni-

Ama, assunti 88 operatori ecologici

Addetti alle attività di spazzamento, raccolta dei rifiuti e tutela del decoro urbano

E' stata firmata dall'amministratore unico di Ama, Stefano Zaghis, la determina che formalizza l'assunzione di 88 operatori ecologici, qualificati e con esperienza, addetti a tempo pieno alle attività di spazzamento, raccolta dei rifiuti e tutela del decoro urbano. Questi lavoratori hanno superato le prove pratiche di mestiere attraverso le quali una apposita commissione esaminatrice ne ha valutato le capacità tecniche (abilità di guida, manovra con mezzi per la raccolta dei rifiuti, ecc.). Queste risorse qualificate si aggiungono ai 45 lavoratori entrati nelle scorse settimane con il medesimo inquadramento nell'organico di Ama spa in quanto facenti parte della quota "infragruppo" (aziende partecipate di Roma Capitale) riservata al personale che ha già operato nell'ambito dei servizi di igiene ambientale. Una volta espletati gli adempimenti formali di rito anche questi nuovi addetti saranno impegnati nei prossimi giorni, come normale prassi, in attività di formazione e addestramento sia presso la sede operativa di assegnazione che "on the job" seguendo il lavoro degli equipaggi sul territorio. "Il piano nuove assunzioni Ama, condiviso e approvato da Roma Capitale, continua a tradursi nel concreto in nuove risorse operative che a breve saranno in servizio effettivo sul territorio - sottolinea l'Amministratore Unico di AMA Stefano Zaghis - Rivolgio a nome di tutta l'azienda un benvenuto e un augurio di buon lavoro a questi colleghi il cui innesto consentirà di rafforzare e ottimizzare le attività di igiene urbana nelle aree in cui saranno impiegati. Entro il mese di ottobre, saranno assunti ulteriori 100 operatori ecologici e 40 meccanici".



tà scientifica e per gli utenti anche non specialisti. Tra le altre finalità, assicurare la conservazione dell'edificio, il rinnovo degli elementi che abbiano mostrato criticità, l'efficientamento energetico, la revisione del percorso espositivo con ulteriori spazi e servizi a disposizione del pubblico, come attività laboratoriali e aree di sosta e riposo, l'allestimento di un labo-

torio di restauro e di riproduzione tridimensionale. Un articolato piano di lavori concepito per permettere ai romani e non solo di tornare a godere pienamente della struttura e a contemplare i suoi tesori. L'iniziativa è promossa da Roma Culture, Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali, Servizi museali Zetema Progetto Cultura.

Turismo, presenze nel Lazio: ci sono i primi segnali di ripresa

"La stagione estiva appena conclusa lascia intravedere primi segnali di ripresa per il turismo nel Lazio. Il settore e il suo indotto, strategici per l'economia locale, hanno particolarmente sofferto in conseguenza della pandemia e ci sono tante strutture ricettive che non riapriranno più. C'è, dunque, un bacino di lavoratori che va supportato. È per questo che è fondamentale che il ministero del Turismo e il ministero del lavoro, in sinergia, ci supportino per affrontare insieme un problema imminente con una misura che lo risolva in maniera strutturale senza lasciare le regioni da sole". Lo ha dichiarato Valentina Corrado, assessore al Turismo e agli Enti locali della Regione Lazio, in occasione del meeting 'Grand (tour)ismo Italia', promosso da



Paolo Crisafi, presidente dell'associazione Remind. "La Regione Lazio - ha spiegato - è impegnata su più fronti, insieme alle associazioni di categoria, per favorire la ripresa di tutto il comparto che abbiamo sostenuto durante l'emergenza con 20 milioni di contributi a fondo perduto. Al momento della ripartenza abbiamo inve-

stito 15 milioni di euro dei quali 10 milioni per l'iniziativa 'Più notti, Più sogni', per stimolare la domanda di turismo nella Regione e favorire la permanenza dei turisti, italiani e stranieri, sul territorio, con due formule: 3+1 (una notte in più regalata dalla Regione ogni tre notti prenotate) e 5+2 (due notti in più ogni cinque)".

Festa dei nonni, tutto pronto all'oasi felina di Porta Portese

In occasione della Festa dei Nonni, l'Asta - Associazione Salute e Tutela degli Animali - ha organizzato una visita all'Oasi Felina di Portaportese, per rendere omaggio a tutti quei nonni che amano non solo i loro nipoti, ma anche gli animali. La giornata, dal titolo "Amami, come se fossi tuo", si terrà sabato 2 ottobre dalle 16 alle 20, in via Portuense, 39. I nonni svolgono un importante ruolo sociale ed hanno una forte influenza culturale, per questo è fondamentale che siano in buona salute. Ricordiamo che la scienza ha più volte confermato il benessere che un animale domestico può apportare nella vita di un anziano: non solo favorisce la socializzazione, il buon umore ed è uno stimolo a muoversi, ma è di aiuto anche nelle patologie quali il diabete, la depressione e le malattie cardiocircolatorie. Durante la giornata, nonni e nipoti potranno familiarizzare con gli ospiti storici dell'Oasi Felina di



Portaportese che dispenseranno coccole e fusa: un'occasione in più per combattere la solitudine e per contribuire a diffondere la cultura del rispetto e dell'amore verso i meravigliosi gatti della Capitale. L'Asta vuole anche ricordare il "poeta gattaro" Leopoldo di Persio. Il nostro nonno sostenitore ha speso la sua vita ad aiutare e curare gatti randagi e abbandonati ai quali dedicava anche delle bellissime poesie che saranno lette durante la giornata. La moglie ritirerà una pergamena in suo ricordo. I visitatori potranno offrire cibo e coperte che l'Asta provvederà a distribuire ai randagi del territorio e chi vorrà potrà anche approfittare per orientarsi nella scelta di un animale che cerca famiglia (si raccolgono solo prenotazioni). Per tutti gli anziani che parteciperanno è previsto un dono speciale: una scatola ricca di tante sorprese utili per i loro amici a 4 zampe. Per informazioni e prenotazioni: tel. 3346551646.

Dal 2 ottobre al via la nuova stagione i "Teatro Ragazzi" al Teatro Verde

Rassegna Nazionale "Oltre la scena" - Premio Maria Signorelli per il Teatro 2021-2022

Il Teatro Verde di Roma riapre le sue porte al pubblico sabato 2 ottobre con la nuova stagione, diretta da Veronica Olmi, la Rassegna Nazionale del Teatro per Ragazzi "Oltre la scena", la più longeva programmazione annuale d'Italia dedicata ai bambini e ai ragazzi e alle famiglie. Un cartellone con 28 titoli da sabato 2 ottobre - per tutti i sabati, le domeniche (e i giorni festivi), fino al 13 maggio 2022, con tanti momenti di gioco, prima e dopo gli spettacoli, insieme agli attori della Compagnia del Teatro Verde. Si parte sabato 2 e domenica 3 ottobre, alle ore 17, con uno spettacolo musicale adatto ai piccoli e ai piccolissimi "1, 2, 3... Cantate con me. Canzoni, storie, rime, pupazzi e altre stramberie" di Andrea Calabretta, Diego di Vella e Veronica Olmi. Diego, con la sua chitarra e il suo ukulele, racconterà cantando, tante storie, filastrocche, canzoni e poesie in compagnia di un esercito di buffi personaggi come l'orchestra di orchi, la pecora petulante, la maialina raffinatissima, il cavallo cantante, la mucca buongustaia, tra sfrenati balli, risate, rime e altre stramberie. Anche quest'anno tutti i giovani spettatori



potranno fare parte della Giuria dei Bambini del Teatro Verde e assegnare il Premio Maria Signorelli allo spettacolo più bello e meritevole della stagione. Per partecipare alla votazione basta andare sul sito e compilare la scheda, che dovrà essere inviata via mail

teatroverderoma@gmail.com a teatroverderoma@gmail.com insieme a un disegno, un commento, una recensione, un pensiero, i migliori dei quali verranno pubblicati sulle pagine social Teatro Verde. Durante la settimana, invece, i pomeriggi saranno dedicati alla "Scuola di teatroverde", frequentata ogni anno da 150 bambini e ragazzi dai 4 ai 19 anni oltre a tanti altri progetti: laboratori teatrali-espressivi, laboratori manuali creativi, laboratori musicali, giochi teatrali, letture animate e ad alta



voce, percorsi di crescita, l'inglese per i piccolissimi di Sing-a-long, il teatrino dei burattini, il Centro di Orientamento ai mestieri delle arti... Come spiega Veronica Olmi, direttore artistico del Teatro Verde "Eccoci pronti a ripartire, con nuove idee, carichi di energia e di tanta fiducia. Il Teatro Verde è un presidio culturale dedicato all'infanzia, a Roma dal 1986, sempre aperto, 7 giorni su 7. E anche quest'anno in cartellone troverete tanti spettacoli e altrettanti argomenti

per parlare di ambiente, di magia, di bullismo, di pace e solidarietà, di scienza, di sviluppo, di tolleranza, di alimentazione, di rispetto, di musica, di animazione, di risorse esauribili, di colori, di arte, di equità, di favole, di sogni, per riflettere, per imparare... E tante attività in sala e nel nostro giardino per "gio-

care al teatro!" Prosegue inoltre il cammino del TEATRO VERDE A MOTORE, il "teatro inognidove", un Porter (un piccolo furgoncino ecologico) adatto all'aperto, nei cortili delle scuole, in piazza, nei giardini, nei borghi, in spiaggia, alla corte del castello... Un teatro che può arrivare ovunque, carico di storie, favole, burattini, libri, giochi, racconti e laboratori creativi animati dalla Compagnia del Teatro Verde.

Accademia STAP: il 4 ottobre selezioni per il prossimo triennio



Sono in corso le selezioni per il prossimo triennio dell'Accademia di recitazione, drammaturgia e regia Stap Brancaccio diretta da Lorenzo Gioielli. I prossimi provini si terranno lunedì 04/10/2021, a partire dalle 14.00 presso la sede dell'Accademia a Roma, in Via di Acqua Bulicante 133. L'Accademia, alla fine del triennio, rilascia l'attestato di qualifica professionale legalmente riconosciuto (ai sensi della L. R. 23/92 e L. 845/78). La Stap Brancaccio Accademia di recitazione, drammaturgia e regia nasce nel 2014 da un'idea del Direttore Artistico del Teatro Brancaccio e della Sala Umberto, Alessandro Longobardi, da sempre convinto dell'importanza della formazione dei giovani attori. Lorenzo Gioielli, attore, drammaturgo e regista romano, a cui è affidata la direzione artistica dell'Accademia e Rossella Marchi, organizzatrice teatrale e direttrice organizzativa della scuola, accolgono la sfida perseguendo l'obiettivo di formare artisti completi in grado di recitare, scrivere e dirigere un testo teatrale. Durante l'anno gli Allievi si confrontano continuamente con un pubblico durante le prove aperte ed incontrano artisti di rilievo per workshop di approfondimento. L'Accademia Professionale Stap Brancaccio accoglie diciotto allievi l'anno, ha una durata triennale e persegue lo scopo di formare artisti utilizzando gli insegnamenti delle tre arti fondamentali del teatro: recitazione, drammaturgia e regia in una fusione senza soluzione di continuità. L'allievo viene condotto a farsi strumento e autore dell'evento teatrale: dalla lettura di un testo, alla sua interpretazione attraverso le fondamentali tecniche di recitazione e regia, comprendendo e creando strutture drammaturgiche e testi originali. Possono partecipare alla selezione le ragazze e i ragazzi maggiorenni dai 18 ai 26 anni in

possesso di diploma di scuola secondaria superiore. Nel caso di cittadini stranieri è necessaria una perfetta padronanza dell'italiano scritto e parlato. Le iscrizioni per le selezioni potranno essere inviate all'indirizzo mail stap@teatrobrancaccio.it. La direzione invierà mail di risposta con giorno ed ora di convocazione per l'audizione che si terrà presso la sede dell'Accademia a Roma in Via di Acqua Bulicante 133 come dal calendario che verrà pubblicato e aggiornato sul sito. I candidati selezionati dovranno obbligatoriamente presentarsi nel giorno e nell'ora di convocazione. Tutte le informazioni relative all'Accademia Stap Brancaccio possono essere reperite sul sito www.stapbrancaccio.com. Chi intendesse iscriversi alle prove di selezione dovrà inviare il modulo di iscrizione (All. 1) compilato a macchina o in stampatello, corredato da una fotografia e da una lettera motivazionale. L'allegato 1 può essere scaricato sul sito della Stap Brancaccio. La selezione prevede due prove: - Monologo a memoria a scelta del candidato. - Un dialogo a memoria a scelta del candidato. Il candidato dovrà presentarsi con un partner (non è obbligatorio che il partner abbia la memoria della propria parte che potrà portare anche solo in lettura). Alla selezione il candidato dovrà presentarsi con un abbigliamento comodo e adeguato al lavoro fisico. L'inizio delle lezioni è previsto per il 3 novembre 2021. L'Accademia, alla fine del triennio, rilascia l'attestato di qualifica professionale legalmente riconosciuto (ai sensi della L. R. 23/92 e L. 845/78). Per iscriversi alle audizioni consulta il Bando QUI sul sito della Stap Brancaccio <https://stapbrancaccio.com/bando-di-ammissione-selezione/> INFO E PRENOTAZIONI: tel. 06.87671757 cell. 340.6716474

Autunno di iniziative culturali al Centro Commerciale AURA



Anche questo autunno il Centro Commerciale AURA di Valle Aurelia si conferma luogo di cultura per l'intero quartiere. Dopo il progetto di David "Diavù" Vecchiato dedicato al Maestro Gigi Proietti, la partecipazione alla Festa della Musica di Roma 2021 e il cinema d'animazione sotto le stelle arrivano due nuove iniziative culturali dedicate ai cittadini di tutte le età. Da sabato 2/10 a domenica 17/10 AURA renderà omaggio al quartiere ospitando nelle sue gallerie una mostra fotografica composta da quasi 100 scatti e dedicata all'evoluzione di Valle Aurelia e dell'antica Fornace Veschi da ieri a oggi. Quest'ultima, infatti, un tempo sede di fornaciari è stata restaurata dalla proprietà del Centro e donata alla città di Roma.

Le immagini portano la firma di Carle Medici, un cittadino del

quartiere di Valle Aurelia e residente nell'antico BORGO DEI FORNACIARI, nella vita è un vigile del fuoco ma è appassionato di fotografia e documentari, che negli anni ha impresso su pellicola il rilancio urbanistico di tutta la zona. Per i più piccoli, invece, tutte le domeniche di ottobre dalle 17.30 alle 18.30 la compagnia teatrale Pernazzaluongo, che si occupa della gestione del Teatro del Gianicolo e rappresenta il teatro barocco in Italia e nel mondo, metterà in scena gli "Spettacoli di burattini". Il progetto nasce dalla volontà di riproporre la tradizione orale della commedia dell'arte partenopea con l'uso di maschere, musica dal vivo, guarratelle e parte attoriale. Per questo motivo saranno realizzati spettacoli classici di burattini con marionette che durante la performance prenderanno vita e saranno interpretate dagli attori stessi.



**Una gentilezza al giorno
toglie il C.... d(i) torno**

**A kindness a day keep
the C.... d(i) away**



comunicazione non è da commercialista



ELPAL CONSULTING
BUSINESS CORPORATE • FINANCE • TAX & LEGAL • REAL ESTATE



TI AIUTIAMO
REALIZZARE I TUOI SOGNI



SOLO DALLE GRANDI
PASSIONI NASCONO
LE GRANDI IMPRESE

L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032

L'origine degli Etruschi nel DNA antico

Il più grande studio genomico sugli antichi abitanti delle nostre terre, condotto da un team internazionale

La civiltà etrusca, fiorita durante l'età del ferro nell'Italia centrale, ha incuriosito gli studiosi per millenni: il popolo si distingueva dai vicini contemporanei per le notevoli abilità metallurgiche e per l'uso di una lingua non indoeuropea. E il dibattito sulle loro origini è stato intenso e ha coinvolto storici illustri già dai tempi del greco Erodoto. Ora, un nuovo studio condotto da un gruppo internazionale di ricercatrici e ricercatori, tra cui l'Università di Firenze (coordinatrice) e l'Università di Ferrara, fa luce sull'origine e sull'eredità degli Etruschi, grazie all'analisi sul genoma di 82 individui dell'Italia centrale e meridionale, che coprono dall'800 a.C. al 1000 d.C. "Lo studio rappresenta un passo avanti nelle nostre conoscenze genetiche sugli etruschi, e su quanto resta di loro nei Dna moderni", spiega Guido Barbujani, genetista e professore del Dipartimento di Scienze della vita e biotecnologie di Unife, tra gli autori dello studio. E continua: "In un articolo pubblicato dal nostro gruppo di ricerca nel 2004, avevamo preso in esame solo un piccolo frammento del Dna, il Dna mitocondriale, perché quello era quanto si poteva fare all'epoca. Già allora, avevamo capito che gli Etruschi erano una popolazione nel senso biologico, e non (come si poteva sospettare) un'aggregazione di popolazioni di origini differenti, accomunate da una lingua e da una cultura materiale. Avevamo anche dimostrato che, con due eccezioni (il Casentino, Volterra) gli attuali toscani non sono discendenti diretti degli Etruschi". L'articolo di Posth e collaboratori considera sezioni molto più grandi del genoma (cioè



del complesso del Dna delle nostre cellule), in 82 individui dell'Italia Centrale, vissuti fra l'800 a.C. e il 1000 d.C. Nelle sepolture di 48 di loro sono stati trovati oggetti che ci permettono di associarli alla cultura etrusca. "Lo studio conferma che la maggior parte degli etruschi era omogeneo dal punto di vista genetico, ma ci racconta anche cos'è successo dopo che agli etruschi è stata concessa la cittadinanza romana. Mentre la loro cultura scompare rapidamente, le loro caratteristiche biologiche si diluiscono un po' alla volta, per effetto di diversi processi migratori. In un primo momento sono quelli che portano nell'Impero romano persone provenienti dalle coste est e sud del Mediterraneo; in seguito, con la caduta dell'Impero, quelli che provengono dal nord: in Italia le chiamiamo invasioni barbariche mentre in Germania, forse più correttamente, parlano dell'Età delle migrazioni. Tutto questo ha lasciato tracce nel nostro Dna, tracce che l'articolo di Posth e collaboratori contribuisce a interpretare",

commenta il professore. I risultati di questo nuovo lavoro mostrano che gli Etruschi, nonostante le loro espressioni culturali uniche, erano strettamente imparentati con i loro vicini italici e rivelano importanti trasformazioni genetiche associate a successivi eventi storici. Essendo la lingua etrusca estinta e solo in parte compresa, molto di ciò che inizialmente si sapeva della civiltà etrusca deriva dal commento di successivi scrittori greci e romani. Un'ipotesi, quella caldeggiata da Erodoto, puntava all'influenza di elementi culturali dell'antica Grecia per sostenere che gli Etruschi discendono da gruppi migratori anatolici o egei. Secondo Dionigi di Alicarnasso, invece, gli Etruschi hanno avuto origine e si sono sviluppati localmente dalla cultura villanoviana dell'età del bronzo e sono quindi una popolazione autotona. Sebbene gli archeologi ritengano che gli Etruschi abbiano avuto un'origine locale ed alcune ricerche su DNA antico, in passato, abbiano anche suffragato questa ipotesi solo oggi con questo studio,

avendo indagato per la prima volta genomi completi, si sono potute dare risposte definitive sull'origine di questa popolazione. L'attuale studio mette insieme informazioni genomiche su un arco temporale di quasi 2000 anni, in relazione a dodici siti archeologici, e fa luce su questo mistero. Evidenza infatti che non ci sono prove genetiche di un recente movimento di popolazioni dall'Anatolia. La ricerca dimostra che gli Etruschi condividono il profilo genetico dei Latini della vicina Roma e che gran parte del loro genoma derivi da antenati provenienti dalla steppa Eurasiatica durante l'età del bronzo. Considerando che i gruppi legati alla steppa furono probabilmente responsabili della diffusione delle lingue indoeuropee, ora parlate in tutto il mondo da miliardi di persone, la persistenza di una lingua etrusca non indoeuropea in Etruria è un fenomeno intrigante e ancora inspiegabile che richiederà un'ulteriore indagine archeologica, storica, linguistica e genetica. "Questa persistenza linguistica, combi-

nata con un ricambio genetico, sfida la tesi che i geni siano uguali alle lingue, e suggerisce uno scenario più complesso che potrebbe aver coinvolto l'assimilazione dei primi popoli italici da parte della comunità linguistica etrusca, forse durante un periodo prolungato di mescolanza nel secondo millennio a.C.", afferma David Caramelli, docente di Antropologia all'Università di Firenze. Nonostante alcuni individui di origini mediterranee orientali, nordafricane e centroeuropee, il patrimonio genetico etrusco è rimasto lo stesso per almeno 800 anni, a cavallo tra l'età del ferro e il periodo della Repubblica romana. Lo studio rileva, tuttavia, che durante il successivo periodo imperiale romano, l'Italia centrale ha subito un cambiamento genetico su larga scala, derivante dalla commistione con la popolazione del Mediterraneo orientale, che probabilmente includevano schiavi e soldati trasferiti attraverso l'Impero Romano. "Questo cambiamento genetico descrive chiaramente il ruolo dell'Impero Romano nello spostamento delle persone su larga scala in un momento di maggiore mobilità socioeconomica e geografica", afferma Johannes Krause, direttore del Max Planck Institute per l'Evoluzione Antropologica. Guardando al più recente Alto Medioevo, i ricercatori hanno invece identificato antenati dell'Europa settentrionale che si sono diffusi in tutta la penisola italiana in seguito al crollo dell'Impero Romano d'Occidente. Questi risultati suggeriscono che i migranti germanici, compresi individui associati al Regno Longobardo di nuova costituzione, potrebbero aver lasciato un impatto rintracciabile sul

paesaggio genetico dell'Italia centrale. Nelle regioni della Toscana, del Lazio e della Basilicata il patrimonio genetico della popolazione è rimasto poi in gran parte continuo tra l'Alto Medioevo e oggi. Questo dato lascia intendere che il principale pool genetico delle persone attuali dell'Italia centrale e meridionale si sia in gran parte formato almeno 1000 anni fa. Sebbene sia necessario ottenere ulteriori dati di Dna antico da tutta Italia per supportare questa ipotesi, i cambiamenti di discendenza in Toscana e nel Lazio settentrionale simili a quelli riportati per la città di Roma e i suoi dintorni suggeriscono che gli eventi storici durante il primo millennio d.C. abbiano avuto un impatto importante sulle trasformazioni genetiche in gran parte della penisola italiana. "L'Impero Romano sembra aver lasciato un contributo duraturo al profilo genetico degli europei meridionali, colmando il divario tra le popolazioni europee e del Mediterraneo orientale sulla mappa genetica dell'Eurasia occidentale", afferma Cosimo Posth, professore all'Università di Tubinga e Centro Senckenberg per l'evoluzione umana e il paleoambiente. Lo studio The origin and legacy of the Etruscans through a 2000-year archeogenomic time transect è stato pubblicato il 24 settembre su Science Advances. Il gruppo di ricerca è composto da ricercatrici e ricercatori italiani (Università di Firenze, Università di Siena, Università di Ferrara, Museo della Civiltà di Roma) e provenienti da Germania, Stati Uniti, Danimarca e Regno Unito.

(fonte www.estense.com)

Nuovo look anche per via D'Annunzio. A Ladispoli intanto parte il cantiere su via Roma

A Cerveteri proseguono i lavori di riasfaltatura delle strade cittadine

Proseguono i lavori di riasfaltatura delle strade cittadine a Cerveteri. Nuovo look anche per via D'Annunzio. Il rifacimento delle strade rientra in un appalto da oltre 800mila euro per il rifacimento del manto stradale. Gli interventi, in particolare, riguardano viale Manzoni, via Luigi Iaffei (in queste due vie i lavori sono stati già ultimati), via D'Annunzio, piazzale della Fornace davanti l'asilo Montessori, via Pietro Alfani, piazza Caputo e piazza Fagnani. Sono intanto partiti anche i lavori di riasfaltatura a Ladispoli. Il cantiere, per un appalto di circa 3 milioni di euro, è partito da via Roma. Successivamente si proseguirà su viale Italia e arterie limitrofe, al quartiere Caere Vetus e con il ribasso d'asta si passerà alla riasfaltatura anche di altri quadranti della città balneare.



Caffetteria Doria

Coffee BREAK

Sisal

INPS

Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

Test rapidi Covid-19 a tariffe ridotte

Alla Farmacia 2 il lunedì, mercoledì, venerdì e sabato. La domenica alla Farmacia 3

Flavia Servizi rende noto che dal 29 settembre il lunedì, mercoledì, venerdì e sabato dalle 14:30 alle 17:30 presso la Farmacia 2 di viale Europa (06/9948230), e la domenica dalle 9:00 alle 12:00 presso la Farmacia 3 di via Bari (06/9949672) sarà possibile effettuare il test rapido Covid 19 con referto in giornata al costo di 8 euro per gli utenti di età compresa tra i 12 e 18 anni e di 15 euro per utenti di età maggiore o uguale a 18



anni. Flavia Servizi ricorda che per effettuare il test non è necessaria la prescrizione medica. L'utente non dovrà avere una temperatura superiore a 37,5°, dovrà essere munito di documento di identità, tessera sanitaria e indossare la mascherina. I dati del paziente e l'esito del test saranno comunicati alla Asl di riferimento. Per usufruire del servizio non è necessaria la prenotazione.

Intervento del consigliere comunale d'opposizione Eugenio Trani

“Il sì all'assestamento di bilancio è solo merito di Ladispoli Città”

“L'unica forza politica d'opposizione responsabile a Ladispoli è il movimento civico “Ladispoli città”. Nell'ultimo Consiglio Comunale, dopo un avvio in ampio ritardo per la notifica da parte dei Carabinieri di un atto giudiziario alla segreteria Comunale in una vicenda giudiziaria tutta da comprendere,

il sindaco Grando e la sua maggioranza hanno dimostrato tutta la crisi devastante in cui versano. Su un provvedimento oggettivamente importante e trasversale, ovvero la variazione di bilancio che portava contributi regionali relativi al piano di zona, contributi per le locazioni e bollette e contributi per i buoni spesa

alimentare nelle casse del Comune di Ladispoli non sono stati in grado di raggiungere i numeri necessari per le votazioni. Solo la presenza responsabile ed il contributo alla discussione del Movimento Civico (Trani Palermo Rossi), dei 5 stelle (Forte e Martello) Si può fare (Loddo) e dei consiglieri di

maggioranza dissidenti Ardità e Cavaliere ha permesso a questa scalinata maggioranza di non perdere contributi regionali e procedere con l'assestamento di bilancio. Subito dopo il movimento civico lasciava il Consiglio per evidenziare la situazione della maggioranza. Nonostante questo gesto di responsabilità



il Consiglio, ormai privato dei numeri per deliberare legittimamente, è stato portato avanti con una decisione che andrà valutata”. Così il consigliere comunale d'opposizione Eugenio Trani.

Divieto di utilizzo dell'acqua potabile per le utenze servite dall'acquedotto di Marina di San Nicola

In data odierna il Consorzio Marina di San Nicola ha comunicato che, a seguito del violento temporale che si è abbattuto sul comprensorio lo scorso 27 settembre, si sono verificati dei danni agli impianti di trattamento dell'acqua potabile. In attesa dei necessari interventi di riparazione il Sindaco Alessandro Grando ha firmato un'ordinanza con la quale dispone il divieto dell'uso potabile dell'acqua per tutte le utenze servite dall'acquedotto di Marina di San Nicola. Si informa inol-



tre che il Consorzio ha predisposto il posizionamento di un'autobotte di acqua potabile che sarà collocata in piazza Orsa Maggiore.

Appuntamento con “Ladispoli Città Aperta” Premio Massimo Jaboni dal 7 al 9 ottobre in aula consiliare

Pronto a tornare il Festival del Cinema

Il cinema è pronto a tornare ancora una volta a Ladispoli. Tutto pronto per una nuova edizione di “Ladispoli Città Aperta” Premio Massimo Jaboni. La manifestazione, giunta alla sua sesta edizione, si svolgerà dal 7 al 9 ottobre in aula consiliare. Diversi i nomi che già hanno confermato la loro presenza. Si va da Leonardo Bacci, Ladislao Liverani, Andrea De Rosa, Francesca Giuliano, Nico Maggi, Gianluca Bonucci, Massimiliano Buzzanca, Gianni Leacche, Claudio Botosso, Massimo Bonetti, Antonio



Catania, e tanti altri ancora. La kermesse partirà alle 18 in aula

consiliare (sarà necessario il green pass). Saranno proiettati film e sarà ovviamente consegnato il premio Massimo Jaboni, in onore del regista e produttore che visse in città. Tutto alla presenza della sorella Silvana Jaboni. A presentare le serate saranno Massimiliano Bruno e Alessandra Fattoruso, presidente dell'associazione culturale Tamà. “Grazie sempre a Silvana Jaboni, al sindaco Alessandro Grando, all'amministrazione e soprattutto un grazie speciale agli sponsor che mi supportano sempre”, ha detto.

in Breve



In via Duca degli Abruzzi incivili sempre pronti all'azione

Incivili ancora in azione a Ladispoli. Nel mirino dei soccorsi è nuovamente finita la zona davanti ai locali dell'ex Caritas in via Duca degli Abruzzi dove alcuni cittadini continuano a lasciare abiti dismessi per i poveri pur sapendo che il centro è inattivo da tempo. Approfittando della situazione, gli incivili ne hanno approfittato per abbandonare rifiuti di ogni genere. I residenti della strada più antica di Ladispoli chiedono alle autorità competenti di potenziare i controlli e posizionare le telecamere di sorveglianza.



All'ordine del giorno mozioni, interrogazioni ed interpellanze
Oggi Consiglio Comunale

Il presidente, avvocato Maria Antonia Caredda, informa i cittadini che è convocato il Consiglio comunale in seduta chiusa al pubblico in presenza, ma con diretta streaming a causa del covid-19 per il giorno 30/09/2021 alle ore 21:00 presso la sede municipale, in Piazza Giovanni Falcone. Con l'obbligo di indossare le mascherine sanitarie e mantenere le distanze. All'ordine del giorno i seguenti argomenti: Mozioni interrogazioni ed interpellanze.

Gruppo Amici Tv



La Tv al servizio dei cittadini



Gruppo Amici Tv



La Tv al servizio dei cittadini

Propositiva azione di confronto dell'Associazione Nazionale Archeologi

Archeologia e cantieri: rispetto per le normative e i principi etici

L'Associazione Nazionale Archeologi ha messo in campo una propositiva azione di confronto che richiama l'attenzione di tutti gli attori coinvolti nella progettazione ed esecuzione di opere civili nel Lazio (committenti, società di servizi e soprintendenze) al rispetto delle normative vigenti, sia in merito ai titoli che gli archeologi devono possedere per poter esercitare che in relazione a tematiche etiche come quella dell'equo compenso. L'azione propulsiva prende il via della sezione laziale dell'ANA. "L'azione Lazio ha deciso di intraprendere un'azione importante a tutela del patrimonio e dei professionisti archeologi operanti a Roma e nel Lazio, che a più riprese da tempo vedono minare la loro professionalità e le loro competenze" dichiara Aglaia

Piergentili Margani, Presidente di ANA Lazio, che prosegue: "Da un lato il riconoscimento normativo dei Professionisti dei beni culturali, dall'altro la richiesta sempre più evidente delle nostre competenze nelle fasi di progettazione ed esecuzione delle opere di interesse pubblico, sono punti fermi che dobbiamo rivendicare con soddisfazione, e che dimostrano centralità del nostro ruolo a tutela del patrimonio archeologico". Per mesi i referenti regionali hanno raccolto segnalazioni preoccupanti riguardanti il rispetto della normativa vigente, oltre che su comportamenti che sembrano ignorare la normativa inerente il ruolo e le competenze degli archeologi sul campo e in fase di progettazione (comportamenti che in alcuni casi posso determinare, in caso di inosservanza della

legge, responsabilità civili e penali in materia di tutela del patrimonio archeologico – anche sommerso). Emerge inoltre con forza ed evidenza l'inadeguata retribuzione dei professionisti coinvolti, rappresentata senza alcun dubbio da cifre e modalità di pagamento indecorose, che contravengono alle disposizioni in materia di equo compenso e di tutela delle prestazioni professionali. "Sono anni che gli archeologi italiani lamentano e riportano all'ANA disagi, a volte veri e propri abusi, in particolar modo nel settore dei cantieri civili ed infrastrutturali" dichiara Alessandro Garrisi, Presidente Nazionale ANA, che prosegue: "Per questo abbiamo deciso di intervenire sul problema con un'azione a 360 gradi, che comprenda tutti gli attori coinvolti: i profes-

sioni – prime vittime di abusi e soprusi, troppo spesso improntati all'uscita dall'università a confrontarsi in maniera sostenibile con il mercato del lavoro; committenti e società private, per le quali accade di frequente che la qualità del lavoro sia sacrificata alla logica del maggior profitto, inevitabilmente scaricato sulle spalle del lavoratore finale; ed infine le soprintendenze: le segnalazioni sulla disapplicazione delle normative nazionali – come il DM 244/2019, situazione denunciata anche dalle associazioni degli archeologi del MiC –, per quanto non diffuse sul territorio in maniera uniforme, sono troppe per poter pensare che si tratti di una semplice fase di adattamento ad una norma che ormai ha compiuto due anni. Serve una svolta che tuteli i lavoratori del settore



privato impegnati nella tutela del patrimonio archeologico". "La meritoria azione intrapresa già da tempo dalla nostra sezione laziale si colloca in un quadro generale di azioni, relative alla corretta agibilità lavorativa ed operativa dei professionisti, messe in campo dall'ANA e vagliate nei nostri tavoli tecnici" dichiara Oriana Cerbone, Vicepresidente Nazionale, che prosegue: "Si tratta della prima iniziativa di questa portata e il nostro obiet-

tivo è replicarla in tutte le regioni italiane nei prossimi mesi, affinché si giunga a consolidate prassi di rispetto, sia delle normative, come il DM 244/2019 che definisce i requisiti delle figure autorizzate ad operare nei beni culturali, sia il rispetto della legge sull'equo compenso per il professionista, perché solo il lavoro tutelato e rispettato è sinonimo di garanzia, tanto per il patrimonio culturale che per il professionista".

Bad doctor: rinvio a giudizio per medici e professionisti

Necessaria l'aula convegni dell'Autorità di sistema portuale per ospitare l'udienza preliminare con ben 58 imputati

Inizierà il 22 settembre 2022 il processo dibattimentale per il caso "Bad doctor". Ieri infatti il giudice per le udienze preliminari Giuseppe Coniglio ha accolto la richiesta del pm Valentina Zavatto, rinviando a giudizio gli imputati, ben 58 in totale. Tanto che è stata necessaria la sala convegni dell'Autorità di sistema portuale per far ospitare l'udienza. Il procedimento scaturisce dall'operazione condotta nel 2017 dai carabinieri per fatti compresi tra il 2011 ed il 2015: tanto che alcuni capi di imputazione sono stati prescritti. Secondo la tesi della Procura professionisti e cittadini indagati avrebbero messo su una macchina ben roduta per organizzare finti incidenti stradali o aggravarne altri effettivamente avvenuti, carte e certificati alla mano, il tutto cercando di frodare le assicurazioni intascando i proventi. E ad essere truffate sarebbero state, sempre secondo le tesi della Procura, alcune tra le maggiori assicurazioni che oggi sono parte civile. Nel mirino 21 incidenti stradali considerati falsati dagli inquirenti. Sarà il processo dibattimentale dinanzi al giudice Calevi a dare la possibilità agli imputati di dimostrare la propria estraneità ai fatti, ricostruendo dal proprio punto di vista quanto accaduto, e alla Procura di portare avanti e dimostrare la propria tesi.



Il sindaco Ernesto Tedesco ringrazia Coldiretti per lo spirito di collaborazione

Civitavecchia: campagna amica verso la location di Piazza Regina Margherita

Lunedì pomeriggio il sindaco Tedesco ha ricevuto gli operatori del mercato di Civitavecchia, che avevano chiesto un incontro, preoccupati dall'iniziativa di Coldiretti che giovedì 30 settembre avrebbe dovuto inaugurare un'esposizione di prodotti a chilometro zero in piazza Calamatta, dal titolo "Campagna Amica". Nonostante i tentativi maldestri di strumentalizzare politicamente il malcontento, prontamente respinti

dagli stessi operatori del mercato, il sindaco Tedesco ha ascoltato le rimozioni ed è venuto incontro alle loro preoccupazioni. «In questo particolare momento storico di crisi e difficoltà per gli esercizi commerciali» ha dichiarato il sindaco, «è giusto non alimentare inutili contrapposizioni, e anche se l'iniziativa di Coldiretti ha connotati e finalità diverse da quelle del mercato, ho chiesto di sospendere la prevista apertura di giovedì a piazza

Calamatta, aspettando un'auspicabile e prossima ripartenza del crocerismo, oggi peraltro condizionato da innumerevoli restrizioni per chi scende dalle navi». Ernesto Tedesco ha voluto ringraziare Coldiretti «per lo spirito di collaborazione dimostrato accogliendo la nostra richiesta e valutando la proposta degli operatori di ospitare nello stesso mercato di piazza Regina Margherita la manifestazione».

Devi riordinare i tuoi documenti digitali?

GAP

DOCUMENTING THE FUTURE

Un sistema pratico, sicuro ed economico per conservare i tuoi dati digitali

Via dei Gonzaga, 201/B - 00163 - Roma

Dal PNRR - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza al PMRR - Palio Marinaro della Rinascita e Ripartenza

In onore di Santa Fermina successo alla Marina di Civitavecchia

Nelle giornate del 25 e 26 settembre ha avuto luogo alla Marina di Civitavecchia il PMRR concepito, organizzato e condotto dalla ASD Mare Nostrum 2000, inserito ed integrato all'interno della manifestazione "SETTEMBRE #SPORTINPIAZZA" organizzata dal Comune con tutto l'associazionismo sportivo per ripartire tutti insieme dopo il periodo buio della pandemia. In particolare, il gg. 25/09 s'è svolto il: 42° Palio Marinaro di S. Fermina tra i Nuovi Rioni Storici di Civitavecchia: AURELIA, PANTANO, CENTRO STORICO, PIRGO, CAMPO DELL'ORO, CISTERNA FARO, SAN GORDIANO, SAN LIBORIO. Per la cronaca vi hanno preso parte appassionati e appassionati del remo che hanno dato luogo alla nuova formula di equipaggi misti, come per le gare olimpiche. La natura promozionale, non agonistica e non competitiva ha fatto sì che primeggiasse il senso della festa, dell'unione, della rinascita e della ripartenza dopo il forzato stop alle tradizioni remiere cittadine dovuto alle restrizioni del Covid-19. Tutti i partecipanti sono stati premiati con la meda-

glio d'oro ricordo. Alla predetta manifestazione di carattere preminentemente locale, ha fatto seguito nella giornata del 26, il: 13° Palio Marinaro dei "Tre Porti" che ha visto la partecipazione di equipaggi provenienti dalle marine di LIVORNO, ORBETELLO, ISOLA DEL GIGLIO, MAIORI, MINORI e, ovviamente, CIVITAVECCHIA. Una festosa partecipazione con un sano spirito competitivo ha visto primeggiare, come accaduto nelle passate edizioni, equipaggi alla loro prima partecipazione. Stavolta è toccato a quello di ORBETELLO. In passato hanno primeggiato alla loro prima volta al Palio dei Tre Porti ISOLA DEL GIGLIO (campione uscente) e CASTIGLIONE DELLA PESCAIA. Partecipare al Palio dei Tre Porti la prima volta porta fortuna. Questo il responso finale del 13° Palio Marinaro dei Tre Porti: 1° Classificato: ORBETELLO con: Andrea SANTI, Davide BANTI, Gianluca SANTI, Marco CASETTA e Sergio RAGATZIN (T); 2° Classificato: LIVORNO con: Davide MANCINI, Kevin VIGANEGO, Yari PANTANI, Simone BOLDI e Chiara FRANGIONI (T); 3°



Classificato: ISOLA DEL GIGLIO con: Francesco ORLANDINI, Renè GIOIA, Ivan LANDINI, Lorenzo MOLLO e Matteo COPPA (T); 4° Classificato: MAIORI con: Gennaro GIORDANO, Ferdinando MONTESANTO, Angelo INGENITO, Lorenzo NOVELLA e Francesco NOIO (T); 5° e 6° cl. pari merito CIVITAVECCHIA e MINORI. Una particolare menzione merita l'equipaggio cittadino composto da veterani del remo che hanno onorato con la loro partecipazione la tradizione cittadina. Un grazie sentito a Dante CIMA, Vincenzo MERCURI, Sandro MONDELLI, Gennaro LO IACONO, e al timoniere di Minori il ns Davide

ORLANDI. La manifestazione remiera s'è svolta in condizioni meteo marine impegnative, in ragione delle condizioni del moto ondoso dato in crescente aumento, che hanno reso più incerto il risultato delle batterie di qualificazione, della semifinale e della finale sino all'ultimo colpo di remo. Le condizioni di mare non certo favorevoli hanno esaltato: la passione e l'abilità remiera di tutti gli equipaggi, che si sono affrontati in sicurezza grazie alla presenza dai natanti della Guardia Costiera, Carabinieri, Guardia di Finanza, Protezione Civile e del supporto tecnico fornito dalla Lega Navale per il mantenimento del campo di regata, che qui si



ringraziano. Alla gara, oltre ad un numeroso pubblico, hanno presenziato e si ringraziano: il Sindaco Ernesto TEDESCO con gli Assessori Cinzia NAPOLI, Sandro DE PAOLIS e Del. Sport Matteo IACOMELLI; il Direttore Marittimo del Lazio CV (CP) Francesco TOMAS; il Cte della

Compagnia della GdF Col. Armando FRANZA e il Cte della Polizia Locale Ivano BERTI, la presidente della Ass. Festeggiamenti S. Fermina Ombretta DEL MONTE e la Presidente Fondazione Cassa di Risparmio Civitavecchia Prof.ssa Gabriella SARRACCO.

Intercettato dalla GdF di Civitavecchia: l'uomo era anche gravato da obbligo di dimora a Tolfa per fatti di droga
Santa Severa: tolfetano sorpreso con la marijuana

SANTA MARINELLA - Una pattuglia della Guardia di finanza ha fermato a Santa Marinella, in località Santa Severa, una coppia di Tolfa che si aggirava a piedi in prossimità di un parco pubblico. L'atteggiamento nervoso dell'uomo portava ad un'ispezione accurata all'esito

della quale venivano rinvenuti circa 5 grammi di marijuana. Gli ulteriori accertamenti eseguiti sul soggetto facevano emergere come lo stesso fosse gravato da un obbligo di dimora nel Comune di Tolfa, conseguenza di precedenti specifici in materia di stupefacenti. Quindi, nei con-



fronti del predetto, si procedeva alla denuncia a piede libero per inosservanza di provvedimento dell'Autorità Giudiziaria e la segnalazione amministrativa al Prefetto per la sostanza detenuta. Solo nel mese di settembre, all'esito di controlli del territorio, espletati anche sui passeggeri in transito dal locale Porto, sono stati una dozzina i soggetti segnalati dalla Guardia di Finanza alle Prefetture competenti in quanto assuntori di sostanze stupefacenti con il sequestro di oltre 60 grammi tra hashish, marijuana e ecstasy.

Estate, Canale 10 si conferma tra le tv più viste nel Lazio

Il direttore Trombetta: "I territori sono l'anima dei nostri successi. La scommessa del futuro saranno le innovazioni digitali"



Anche nel mese di agosto, Canale 10, si conferma tra le prime tv locali del Lazio, ottenendo il primato nell'ascolto medio che è di 497 ascoltatori e di 65 mila utenti in media nei primi mesi del 2011 relativi al contatto netto. A Roma e nel Lazio, dunque, la tv con sede a Ostia Lido, ma con corrispondenze a Cerveteri, Ladispoli, e Civitavecchia, si colloca nei piani alti delle tv più viste nella regione, premiata dal suo tg, programmi di informazione e films. In effetti in cima alle graduatorie vi sono, contrariamente a tanti anni fa, le tv che trattano i territori e le province. Per Canale 10, anche in vista della nuovo riassetto del digitale, è un momento importante negli investimenti e lo sviluppo tecnologico. "Si siamo soddisfatti degli ascolti, a conferma dell'otti-

mo lavoro che svolgiamo sul territorio da Pomezia a Civitavecchia, abbracciando un bacino che supera quasi un milione di abitanti, senza considerare la diffusione capillare del segnale a Roma e nel Lazio - afferma il direttore del tg Fausto Trombetta - abbiamo scommesso sulle nostre forze, diventando un punto di riferimento dell'informazione televisiva regionale. Capendo, da subito, che i territori sono la spinta dell'emittente, dove non arrivano gli altri che si concentrano a Roma, arriviamo noi raccogliendo tanti consensi che sono rilevati ufficialmente nel report dell'Auditel. E quindi il successo va, a mio avviso, condiviso con gli ascoltatori che ci permettono di migliorarci e sfidare il futuro con le nuove innovazioni".



Cerveteri ancora senza allenatore

I tifosi pretendono risposte chiare dalla società del presidente Iurato

Come riportato da OrticaSocial apprendiamo delle clamorose dimissioni del tecnico Antonio Graniero, consegnate esattamente una settimana fa ai dirigenti della società Città di Cerveteri. Un nuovo duro colpo per i tifosi verdeazzurri che arriva come un fulmine a ciel sereno. Lo scenario è preoccupante, non solo per l'ultimo posto in classifica (con zero punti ottenuti e nessuna vittoria ancora in gare ufficiali), ma soprattutto per lo stato di incertezza che regna attorno alla panchina della squadra. Dopo sette giorni dal club non filtrano notizie, non arrivano sussurri e grida di febbrili contatti con altri allenatori, l'unica notizia a trapelare è che si voglia scendere in campo domenica prossima con in panchina il trainer della Juniores. Affrontare il prossimo turno senza un allenatore sarebbe a dir poco pericoloso, la squadra ha bisogno di sapere subito chi è il nuovo timoniere per evitare quello stato di confusione tattica già visto contro il Cimini che nella ripresa ha fatto 5 goal ad un Cerveteri inerme e privo di reazione. Domenica allo stadio Galli

arriva il Certosa, compagine che ha fermato il Cimini e rischiato di rimontare 3 goal al Ladispoli, una diretta rivale nei bassifondi della classifica, un match da vincere a tutti i costi per evitare di rimanere all'ultimo posto in un campionato che prevede 6 retrocessioni. OrticaSocial poi avanza qualche nome che potrebbe subentrare al dimissionario Graniero. Allenatori validi senza contratto che potrebbero essere la soluzione giusta per la panchina del Cerveteri. Oltre all'ex tecnico del Civitavecchia, Paolo Caputo, per esempio, sono liberi anche Gabriele Rendina che ha allenato squadre di livello come la Cavese, oppure l'emergente Fabrizio Morelli, profondo conoscitore di Cerveteri, la sua città. Non è più disponibile invece il mister Andrea Di Giovanni che ha firmato con l'Aranova sostituendo il dimissionario Vigna. Insomma, tecnici competenti ci sono, i tifosi e tutta la città aspettano un bel segnale di riscossa da parte del presidente Fabio Iurato. Speriamo prima della importante partita di domenica con il Certosa.



CENTRO STAMPA ROMANO

Roma - Via Alfana, 39

tel 06 33055200

fax 06 33055219



★ **Stampa quotidiani e periodici**
su rotativa offset a colori e in bianco e nero



★ volantini, locandine e manifesti
biglietti da visita cartoline e calendari
inviti e partecipazioni buste e carte intestate

★ Stampa riviste e cataloghi

Anche per la straordinaria rossa tutte curve protagonista del celebre film d'animazione è in arrivo un restyling che farà sicuramente discutere

Jessica Rabbit: icona sensuale e positiva travolta dal “politicamente corretto”

di Virginia Rifilato

“Io non sono cattiva; è che mi (ri)disegnano così”. Potrebbe essere riscritta in questo modo una delle frasi più celebri di Jessica Rabbit. Ebbene sì, perché la straordinaria rossa tutte curve dei cartoni animati sta per subire un discusso restyling a causa di un eccesso di “politicamente corretto” che ha investito la Disney. Nata dai fumetti di Gary K. Wolf, Jessica Rabbit è stata trapiantata sul grande schermo nel cult di Robert Zemeckis “Chi ha incastrato Roger Rabbit” (1988), film a metà tra commedia e giallo, realizzato a tecnica mista mescolando live action e cartoni animati. A caratterizzare la Rabbit, che nella storia è una cantante e attrice, è il grande fascino nonché il fisico sensuale, dichiaratamente ispirato alle fattezze della star di Hollywood Rita Hayworth. Quel fisico però sarà ora modificato o quantomeno coperto. Nel parco divertimenti Disneyland in California, infatti, la donna sarà raffigurata in maniera totalmente diversa, con un impermeabile da



investigatore che evocò il nuovo “incarico” che le è stato attribuito. Inoltre, verranno eliminate tutte le immagini che la vedono vittima e “subordinata” agli uomini, come accade ad esempio nella scena del film in cui viene ritrovata legata all'interno del bagagliaio di un'auto. Tutto ciò è stato deciso, a quanto sembra, al fine di promuovere la parità di genere in ambito sociale e lavorativo ed evitare l'eccessiva “sessualizzazione” del corpo femmi-

nile. Una scelta che però sta facendo discutere non poco, in quanto cambiamenti di questo tipo vanno ad intaccare pesantemente il lato artistico delle opere, rivoluzionando il lavoro fatto in precedenza da registi, attori, disegnatori e quant'altro. Difficile dar torto, in questo caso, a chi ritiene tutto ciò frutto di un eccesso di politically correct all'ennesima potenza. Per di più ad essere protagonista è un personaggio di pura fantasia, nato da un fumetto e

realizzato appositamente con caratteristiche fisiche “vistose”. E non è così semplice capire come questo possa rappresentare una minaccia per l'uguaglianza dei sessi o per la visione del corpo femminile nella società. Modificare così drasticamente un prodotto artistico rischia invece di avere il solo effetto di delegittimare il valore di quanto creato, considerato poi che ci si riferisce ad un film di grande livello che mai aveva generato tra il pubblico polemiche di



questo tipo e che anzi, a dirla tutta, propone in un certo senso un ideale di uguaglianza, con la rappresentazione di un gran numero di personaggi animati tutti diversi tra loro che però riescono a convivere senza alcun problema a Cartoonia. Nel film la stessa Jessica è felicemente sposata con Roger Rabbit, un coniglio. E poi, perché farle cambiare lavoro e farla diventare investigatrice? In che modo fare la cantante in un locale non è dignitoso e rispettoso dell'immagine della donna, se ha scelto di farlo lei senza che a imporglielo fosse un uomo? E ancora, se si professa tanto la (assolutamente sacrosanta) libertà delle donne nel vestirsi, truccarsi e mostrarsi come preferiscono, perché allora la donna di un cartone animato non può essere disegnata con abiti luccicanti, rosso e aspetto fisico provocante?



La rosa geopolitica. Economia, strategia e cultura nelle relazioni internazionali

L'analista di geopolitica e geostrategia Mirko Mussetti definisce nel saggio le competenze indispensabili per orientarsi nella conoscenza e comprensione delle dinamiche geopolitiche

In tempi di pandemia, nuove minacce terroristiche e scontri economici globali, il termine «geopolitica» è soggetto a ripetute rivisitazioni e, in molti casi, anche a utilizzi impropri. Come orientarsi? Un utile strumento giunge da Mirko Mussetti, analista di geopolitica e geostrategia, che nel nuovo saggio «La

rosa geopolitica. Economia, strategia e cultura nelle relazioni internazionali» rimette ordine nello studio della disciplina, partendo da un'analisi delle sue branche - geoeconomia, geostrategia e geocultura - e di come la mancanza di politiche incisive in questi ambiti sia alla base dell'attuale declino delle nazioni. Secondo l'autore il terreno che

disegna i nuovi equilibri tra le potenze non è più quello del conflitto convenzionale ma ibrido: dal global marketing alla guerra economica e cognitiva. Compito dell'intelligence è padroneggiare appieno questi fronti e garantire così la sicurezza dello Stato. La sfera della «politica» è sempre necessariamente condizionata da una

conoscenza approfondita della storia, della geografia, della filosofia, della sociologia e della psicologia non solo del proprio Paese di appartenenza, ma ugualmente di ogni altra area del mondo e delle relazioni internazionali tra Stati e regioni. Nel saggio Mussetti prova a definire un approccio in grado di inquadrare in modo sistematico

tutte le competenze elencate e, dal suo punto di vista, l'indispensabile competenza richiesta ai leader contemporanei nel mondo delle istituzioni ma anche delle imprese diventa la comprensione delle dinamiche geopolitiche. Tra le pagine del libro, in forma ammirabilmente sintetica e in stile perfettamente leggibile, si trova una vera e

propria “teoria della geopolitica”, a un elevato grado di astrazione. «Il limite di ogni astrazione sta nella compressione massima degli eventi entro contenitori concettuali - scrive Lucio Caracciolo, direttore di Limes, nella prefazione del libro. L'abilità dell'autore, conscio di tale limite, sta nel rigore logico con cui padroneggia e indirizza l'astrazione. Così esponendola alla confutazione di chi volesse opporvi altra teoria. Soprattutto, offrendo questo suo saggio come contributo all'impresa dell'artigiano geopolitico, per dargli orientamento e consapevolezza della varia casistica che si troverà a trattare. Con lo sguardo sempre orientato su quei classici cui ogni mente occidentale sollecitata a riflettere sul presente dovrà riferirsi». Con la postfazione di Salvatore Santangelo, giornalista e docente universitario, il saggio è inoltre impreziosito da un glossario di approfondimento. Edito da Paesì Edizioni, La rosa geopolitica. Economia, strategia e cultura nelle relazioni internazionali di Mirko Mussetti, è disponibile nelle librerie e negli store online a partire dal 7 ottobre.

Smiley World Animazione

PER COMPLEANNI
CERIMONIE
E OCCASIONI
SPECIALI

Tel: 320 5675056 - 347 9256360
smileyworldanimazione@gmail.com

STENI
IMPIANTI TECNOLOGICI

Lo specialista nella gestione
ed installazione di impianti tecnologici

Via Vittorio Metz, 45 - 06 7230499

Appuntamento da non perdere con il cantautore romano Paolo Fattorini

"SuB, lo spettacolo terapia" al Jam Bar

Il cantautore Paolo Fattorini il 6 novembre al Jam Bar di Roma, un'ex carteria industriale sulla Salaria, alle ore 22.00, sarà presente per un'anteprima di "SuB, lo spettacolo terapia" dell'artista e produttore, che debutterà in autunno a Milano e poi proseguirà con alcune date in Europa. Un progetto unico nel suo genere, che stimola lo spettatore ad immergersi in un percorso di ricerca della propria identità, tra rock d'atmosfera, teatro d'avanguardia, cinema, visual e terapia psicanalitica. Il compositore e musicista, si esibirà all'interno di un'installazione trapezoidale, ad evocare un

enorme specchio, eseguendo brani tratti dal suo Ep "Sústine Impetum". I testi sono composti in latino classico e l'intero concept, fortemente simbolico di ispirazione junghiana, analizza l'importanza dei ruoli genitoriali e le dinamiche familiari manifeste e soprattutto occulte, che secondo l'artista, sono causa di ogni armonia o disarmonia dei figli, futuri uomini e donne che andranno a creare la società di domani. Un omaggio, nello specifico, alla figura della donna e della madre rappresentata dall'elemento acquatico, dentro cui l'autore si immerge per poter recuperare la sua vera identità

emotiva. Sonorità minimali incentrate sull'utilizzo del basso acustico suonato in maniera non convenzionale: ad accordi come una chitarra, per ottenere atmosfere ruvide e cupe. A supportare la performance del compositore romano, le proiezioni dell'artista visual Stefano Comino, che dal vivo, lancerà suggestive clip video che andranno a raccontare il percorso psicoterapeutico di Fattorini. I cori di Sara Onori e Serena Ottardo e le ritmiche e i rumori industriali di Giuseppe Nicotera, completano il "capitale umano" dello spettacolo. Ideato, composto e prodotto da Paolo Fattorini



Oggi in tv Giovedì 30 settembre



06:00 - Rai - News24

07:00 - Tg1

07:10 - UnoMattina

07:30 - Tg1 L.I.S.

08:00 - Tg1

09:00 - Tg1

09:30 - Tg1 Flash

09:35 - Rai Parlamento Telegiornale

09:50 - Tg1

09:55 - Storie italiane

11:55 - E' sempre mezzogiorno

13:30 - Tg1

14:00 - Oggi e' un altro giorno

15:55 - Il Paradiso delle Signore 6 - Daily 4

16:45 - Tg1

16:55 - Tg1 Economia

17:05 - La vita in diretta

18:45 - L'eredità

20:00 - Tg1

20:30 - Soliti ignoti - Il ritorno

21:25 - Fino all'ultimo battito

23:35 - Porta a Porta

01:15 - Rai - News24

01:50 - Fatti di gente perbene

03:45 - Rai - News24



06:00-Dettofatto

06:20-DesperateHousewives

07:00-Charlie'sAngels

07:45-Heartland

08:30-Tg2

08:45-Radio2SocialClub

10:00-Tg2Italia

10:55-Tg2Flash

11:00-RaiTgSportGiorno

11:10-Iffattivo

13:00-Tg2Giorno

13:30-Tg2Tuttoilbellocche'e'

13:50-Tg2Medicina33

14:00-Ore14

15:15-MissioneBeauty

18:00-RaiParlamentoTelegiornale

18:10-Tg2L.I.S.

18:15-Tg2

18:30-RaiTgSportSera

18:50-Unmilioneipiccolecole

19:40-N.C.I.S.LosAngeles

20:30-Tg2

21:00-Tg2Post

21:20-ConAir

23:25-CaptainAmerica:CivilWar

01:40-Piloti



06:00 - Rai - News24

07:00 - Tgr Buongiorno Italia

07:40 - Tgr Buongiorno Regione

08:00 - Agora'

10:30 - Elisir

11:55 - Meteo 3

12:00 - Tg3

12:25 - Tg3 Fuori Tg

12:45 - Quante storie

13:15 - Passato e presente

14:00 - Tg Regione

14:20 - Tg3

14:50 - Tgr Leonardo

15:05 - Tgr Piazza Affari

15:15 - Tg3 L.I.S.

15:20 - Rai Parlamento Telegiornale

15:25 - Il commissario Rex

16:10 - Aspettando Geo

17:00 - Geo

18:55 - Meteo 3

19:00 - Tg3

19:30 - Tg Regione

20:00 - Blob

20:15 - Che succ3de?

20:45 - Un posto al sole

21:20 - Lui e' peggio di me

23:15 - Illuminate

00:00 - Tg3 Linea Notte

00:10 - Tg Regione

01:00 - Meteo 3

01:05 - Newton

01:40 - Rai - News24



06:10 - CELEBRATED - ASHLEY JUDD

06:35 - TG4 L'ULTIMA ORA - MATTINA

06:55 - STASERA ITALIA

07:45 - HAZZARD - IL REGNO DI HOGG

08:45 - HAZZARD - CHI HA PAURA DI BOSS HICKMANN

09:45 - THE CLOSER I - PER SCEGLIERE DI VIVERE

10:50 - DETECTIVE IN CORSIA - COME DUE GOCCE D'ACQUA

12:00 - TG4 - TELEGIORNALE

12:28 - METEO.IT - TG4

12:31 - IL SEGRETO - 96 PARTE 1

13:00 - LA SIGNORA IN GIALLO - DOPPIO FUNERALE

14:00 - LO SPORTELLINO DI FORUM

15:30 - HAMBURG DISTRETTO 21 - CARAMBOLA

16:35 - GAMBIT - GRANDE FURTO AL SEMIRAMIS - 1 PARTE

17:13 - TGCOM

17:15 - METEO.IT

17:19 - GAMBIT - GRANDE FURTO AL SEMIRAMIS - 2 PARTE

18:58 - TG4 - TELEGIORNALE

19:45 - TG4 ULTIM'ORA

19:50 - METEO.IT - TG4

19:52 - TEMPESTA D'AMORE - 46 PARTE 2 - 1aTV

20:30 - STASERA ITALIA

21:20 - DRITTO E ROVESCIO

00:45 - PENSA IN GRANDE

01:42 - TG4 L'ULTIMA ORA - NOTTE

02:01 - LA MATRIARCA

03:31 - MAMMA



06:00 - PRIMA PAGINA TG5

06:15 - PRIMA PAGINA TG5

06:31 - PRIMA PAGINA TG5

06:46 - PRIMA PAGINA TG5

07:00 - PRIMA PAGINA TG5

07:15 - PRIMA PAGINA TG5

07:30 - PRIMA PAGINA TG5

07:45 - PRIMA PAGINA TG5

07:55 - TRAFFICO

07:58 - METEO.IT

07:59 - TG5 - MATTINA

08:44 - MATTINO CINQUE

10:57 - TG5 - ORE 10

11:00 - FORUM

13:00 - TG5

13:39 - METEO.IT

13:42 - BEAUTIFUL - 1aTV

14:10 - UNA VITA - 1256 - II PARTE - 1aTV

14:45 - UOMINI E DONNE

16:10 - AMICI DI MARIA

16:40 - GRANDE FRATELLO VIP

16:50 - LOVE IS IN THE AIR I

17:35 - POMERIGGIO CINQUE

18:45 - CADUTA LIBERA

19:42 - TG5 - ANTICIPAZIONE

19:43 - CADUTA LIBERA

19:57 - TG5 PRIMA PAGINA

20:00 - TG5

20:38 - METEO.IT

20:40 - STRISCIA LA NOTIZIA - LA VOCE DELL'INSCIENZA

21:20 - STAR IN THE STAR

01:00 - TG5 - NOTTE

01:34 - METEO.IT

01:35 - STRISCIA LA NOTIZIA - LA VOCE



06:40 - I PUFFI - PUFFI DA BARACCONE

07:10 - POLLYANNA - IL SEGRETO

07:40 - L'INCANTEVOLE CREAMY - UN GIORNO PIENO DI AVVENTURE

08:10 - UNA SPADA PER LADY OSCAR - UN MATRIMONIO IMPOSTO

08:35 - DR HOUSE - MEDICAL DIVISION - NON E' CANCRO

09:30 - DR HOUSE - MEDICAL DIVISION - EVENTI AVVERSI

10:25 - C.S.I. NEW YORK - IL RISCHIO

11:25 - C.S.I. NEW YORK - INCOLLATO A TE

12:25 - STUDIO APERTO

12:58 - METEO.IT

13:00 - GRANDE FRATELLO VIP

13:16 - SPORT MEDIASET - ANTICIPAZIONI

13:21 - SPORT MEDIASET

14:05 - I SIMPSON - L'AMORE E' UNA QUESTIONE SPINOSA

14:30 - I SIMPSON - QUASI KIRK

14:55 - I SIMPSON - LA CRISI DELLA SETTIMANA BIRRA

15:26 - BIG BANG THEORY - L'OSCILLAZIONE DELLA DONAZIONE

15:55 - YOUNG SHELDON - SPOCK, KIRK E L'ERNIA INGUINALE

16:20 - MOM - ALLARME: UOMO IN VISTA

16:50 - MOM - IL GIORNO DI SAN VALENTINO

17:15 - SUPERSTORE - IL PREZZO DEL PARADISO

17:45 - FRIENDS - NON GRIDARE, SIAMO IN CLINICA

18:07 - GRANDE FRATELLO VIP

18:22 - STUDIO APERTO LIVE

18:29 - METEO

18:30 - STUDIO APERTO

19:30 - C.S.I. - SCENA DEL CRIMINE -

la Voce

La testata beneficia di contributi diretti di cui alla Legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
Francesco Rossi

EDITORE
Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE E OPERATIVA:
via laurentina km 27,150
00040 Pomezia

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R.
via Alfana 39 - Roma

e-mail: redazione.lavoce@live.it
info@quotidianolavoce.it

www.quotidianolavoce.it

Iscrizione al Tribunale di Roma:
numero 35/03 del 03.02.2003

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente



Amiamo
aiutare
le persone
a realizzare
PROGETTI
immobiliari

Il franchising che dà valore alla tua agenzia immobiliare

Lavora con l'esclusivo Metodo FRIMM:
specializzati, fai crescere il tuo staff e fattura di più.

Affidati al nostro
METODO
di successo

Ottieni FRIMM in
ESCLUSIVA
nel tuo comune

Vendi immobili con
l'**MLS**
in tutta Italia

Scopri di più su
FRANCHISING.FRIMM.COM